IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVII — N. 277 * Centesimi 5 in tutto il Regno * GIOVEDÌ 7 OTTOBRE 1909

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Sassi in piccionaia.

Nel quotidiano articolo che, il *Giornale d'Italia* con mirabile costanza, la quale merita premio, ammanisce ai suoi lettori sulle convenzioni marittime, leggevansi ieri i due seguenti periodi incidentali, che dovevano, a dire il vero, sentirsi a disagio in tanta farragine di affermazioni contraddittorie e di ragionari inconcludenti, onde l'articolo è rigonfio.

Eccoli:

Ai negoziatori italiani neppure è venuto in mente di pensare se il sistema tanto sinora, e che si vuol continuare, delle sovvenzioni marittime abbia dato i risultati rispondenti ai milioni annui, che il paese ha pagati. Sarebbe stata facil cosa consultare le statistiche e vedere lo sviluppo che il commercio nostro ha preso sotto il sistema vigente, e non v'è dubbio che i dati di esso non servirebbero a convincere di peraltervi...

. . . . . .

« Il sistema delle sovvenzioni, quale è oggi, nessun utile ha recato al commercio nazionale e crediamo che non sarebbe difficile dimostrare il contrario e che il persistervi dipende appunto dalla incompetenza delle persone incaricate di tutelare questo importantissimo interesse nazionale ».

La questione, portata sopra questo terreno, poteva essere utilmente discussa, qualche anno fa, ma oggi essa è pregiudicata e non per fatto del Governo o dei negoziatori presenti, contro i quali il *Giornale d'Italia* male a proposito scaglia le sue innocue punzecchiature, ma per fatto d'altri e precisamente di taluni tra coloro, che più grossa fanno ora la voce contro le Convenzioni.

E' nostra opinione — scrivava uno di costoro — che il maggiore interesse dell'industria dei trasporti marittimi sia quello di aver modo di trarre il più largo partito dalle energie nazionali.

Imperfezioni tecniche dei porti; deficiente quantità di scali; complicazione e gravezza di tariffe di trasporti e di sbarco e imbarco; mancanza di opportuni raccordi ferroviari e di servizi cumulativi; difficoltà di trasbordi: condizioni onerose di polizze di carico; insufficienza della nostra amministrazione portuaria: ecco le principali ragioni che ostacolano in più grande sviluppo degli scambi e quindi della navigazione. Alcuni inconvenienti occorre riparare perchè i nostri traffici possano intensificarsi e possa crescere il movimento marittimo. Inoltre gioverà cercare che la nostra marina possa trarre il maggior vantaggio dal traffico dell'emigrazione, dal movimento dei forestieri nel nostro paese e da tutte le altre risorse che offre, in rapporto alla navigazione, la vita nazionale.

E perchè poi la marina possa irrobustirsi e vivere vita rigogliosa, affermandosi validamente nella concorrenza internazionale, sarà necessario che essa trovi capitali adeguati ed a buon mercato e che non sia oncraia da asprezze fiscali. La scarsezza dei capitali offerti all'industria marittima, l'alto costo di essi hanno in gran parte impedito a determinare i armatori a costruire acquisto su larga scala di vecchio materiale straniero. E quindi la Commissione crede cosa della maggior importanza l'agevolare agli armatori il credito a mite interesse per mezzo di uno speciale istituto.

Ma, oltre a dare questi lumi, lo Stato non può rifiutarsi di provvedere con sussidi diretti, laddove si trovi di rendere possibili o di agevolare comunicazioni marittime che riescano di grande vantaggio alla nazione.

Perciò essere che siano mantenute linee postali, rapide e frequenti, fra il continente e le isole, le quali, appunto pel loro minor grado di sviluppo economico, hanno maggior bisogno di adatte comunicazioni che le mettano in continuo contatto col resto del paese. Come pure si devono sovvenzionare linee internazionali, ove ciò sia necessario pel servizio postale.

Ma, oltre ai concedere sussidi pel servizio della posta, la Commissione ritiene utile che siano rese possibili, con l'aiuto dello Stato, regolari comunicazioni marittime, quando siano richieste da un grande interesse commerciale o politico, e non possano trovare alimento sufficiente nel traffico.

Circa la forma di tale aiuto è stata quasi sempre in uso quella di sovvenzioni cioè di sussidi annui a determinate Compagnie, le quali si obblighino ad eseguire certe linee secondo condizioni stabilite.

Ma di recente l'on. Bettolo, rilevando gl'inconvenienti di questo sistema, propose che, invece di sussidiare linee commerciali, si concedessero dei premi alle Compagnie in proporzione della quantità di merci trasportate per alcuni paesi verso cui si credesse utile avviare l'esportazione nazionale. A questo modo le Compagnie avrebbero interesse a promuovere il traffico e si eviterebbe ogni pericolo di monopolio.

Senza dubbio il sistema proposto dall'on. Bettolo, per molti aspetti si presenta assai seducente: ma, sottoposto ad un attento esame, si presta a varie obiezioni.

In pratica esso riuscirebbe di difficile e complicata applicazione e non darebbe modo di assicurare quei servizi periodici, con itinerari prestabiliti, che soprattutto interessano i traffici nazionali.

Nè sarebbe possibile preservare trasporti di velocità e stazza determinate e con adattamenti speciali quali sono reclamati dal commercio.

E' altresì da osservare che, anche col sistema caldeggiato dall'on. Bettolo, difficilmente si potrebbe avere duratura ed utile concorrenza fra Compagnie di navigazione per l'esercizio delle linee per cui intervenisse lo Stato.

Presupposto di tale intervento è che si tratti di una linea, su cui il traffico sia relativamente scarso, tanto che un armatore non potrebbe esercitarla senza sussidio. E ciò nei casi normali e senza la possibilità di un esercizio in concorrenza fra diverse Compagnie.

Per questi motivi la Commissione ritiene preferibile il sistema attuale di sovvenzionare cioè alcune linee, il cui regolare esercizio, pur non essendo sufficientemente rimunerativo, sia reclamato dagl'interessi dell'economia nazionale. Ma si ritiene necessario subordinare i sussidi ad efficaci condizioni che giovino a far progredire la marina mercantile e a tutelare gl'interessi del commercio, impedendo, per quanto è possibile, ogni monopolio, e provvedendone ogni conseguenza dannosa, ove non si arrivasse ad impedirlo.

Se il *Giornale d'Italia* di chi sono queste parole?

Sono dell'on. Pantano, relatore della Commissione Reale d'inchiesta (*pag. 35 e 36 della relazione generale*), ed a lui il *Giornale d'Italia* potrebbe rivolgere, con maggiore giustezza, le sue punzecchiature.

Il Governo attuale, continuando il sistema delle sovvenzioni, nulla ha inventato, ha semplicemente seguito il consiglio ed il parere, dato a voti unanimi, di una autorevole Commissione, della quale erano membri, e non tra gli ultimi, taluni dei più fieri oppositori delle odierne Convenzioni, seguendo sulla falsariga da essi tracciata e tracciata a ragione veduta, perchè il primo quesito che la Commissione Reale d'inchiesta si era precisamente quello di « indicare se convenisse ancora suddividere le linee di navigazione tanto interne, che internazionali, le quali *non avessero uno spiccato carattere postale* ».

Dagli amici mi guardi Iddio, che dagli inimici mi guardo io, avrà ben diritto di dire al *Giornale d'Italia* l'on. Pantano.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S) **Atene**, 6 — L'ex-presidente del Consiglio Theotokis è ritornato ed assumerà alle sedute della Camera.

E' certo che il candidato del Governo alla presidenza della Camera sarà il conte Roma, Ministro della giustizia.

I partigiani di Theotokis, che alla Camera sono in maggioranza, voteranno per lui.

Berlino, 6. — Il signor v. Loebell, che dopo il ritiro del principe di Bülow fu promosso da sotto-segretario di Stato alla Cancelleria dell'Impero a Presidente superiore del Brandeburgo, si trova gravemente ammalato, così che soltanto tra settimane potrà, come annuncia la *Nordd. Allg. Zeitung*, prendere possesso del suo nuovo ufficio.

(S) **Digione**, 6 — La Regina Madre d'Italia è qui giunta da Parigi in automobile e ripartirà domani.

(S) **Vienna**, 6. — Mandano da Belgrado che in occasione dell'anniversario dell'annessione della Bosnia Erzegovina all'Austria-Ungheria sono stati fatti dei preparativi a Belgrado per dare alla giornata di domani il carattere di lutto nazionale.

Tutti i magazzini e gli stabilimenti pubblici saranno chiusi.

Un *meeting* di protesta contro l'annessione avrà luogo sulla piazza Principe Michele.

(S) **Odessa**, 6 — E' giunto con la sua famiglia l'ex-Scià di Persia ed è stato ricevuto dal comandante della guarnigione generale barone, Kaulbars.

Berlino, 6, ore 1. — Fra qualche settimana il generale von der Goltz, che fu già il riordinatore dell'esercito turco, ritornerà in Turchia con un congedo di tre mesi.

(S) **Belgrado**, 6 — Il *Pravda* annuncia che il console generale Palutitsch in seguito all'incidente del tre ottobre ha presentato le sue dimissioni.

Il nuovo prestito turco.

(S) **Costantinopoli**, 6. — L'accordo concluso con la Banca Ottomana pel prestito di 7 milioni di lire turche sarà firmato oggi. Il prezzo di emissione convenuto è di 83 per la parte del prestito che sarà emessa a Parigi e di 84 per quella che sarà emessa a Londra.

Quest'ultima parte ammonta a 2 milioni e duemila lire turche.

— Si smentisce nei circoli diplomatici tedeschi la notizia di una partecipazione della Banca tedesca ai negoziati relativi al prestito turco e di un colloquio tra l'ambasciatore di Germania ed il Ministro delle finanze a proposito di questa questione.

Per l'aumento delle tariffe doganali in Turchia.

(S) **Costantinopoli**, 6. — La Porta continua le sue pratiche presso i Governi che non hanno ancora dato la loro approvazione all'aumento delle tariffe doganali della Turchia.

Ad uno di questi passi fatti presso di lui dall'ambasciatore di Turchia a Parigi, il Ministro degli esteri francese Pichon, avrebbe risposto che la Francia desidera conoscere le condizioni poste dall'Inghilterra a questo riguardo per farne la base delle sue decisioni.

Corre voce che l'Inghilterra chieda un miglioramento dei servizi di dogana e ponga anche delle condizioni di carattere finanziario.

Brasile ed Uruguay.

(S) **Rio de Janeiro**, 6 — Il Ministro degli esteri, barone di Rio Branco, ha presentato al Presidente della Repubblica il trattato coll'Uruguay, che risolve definitivamente, tra l'altro, la questione della laguna del Mirin e del fiume Jaguarao.

Il nuovo successo del Ministro è accolto ovunque con vive dimostrazioni di gioia.

L'anniversario della indipendenza della Bulgaria.

(S) **Sofia**, 6. — In occasione dell'anniversario della proclamazione dell'indipendenza della Bulgaria, il Re Ferdinando ha concesso la grazia a 69 condannati.

Dopo trent'anni.

(S) **Berlino**, 6. — In un articolo intitolato: « Una data memorabile » la *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* scrive:

Domani compiranno trenta anni da quando l'alleanza tra la Germania e l'Austria-Ungheria venne firmata, trenta anni durante i quali, coll'adesione dell'Italia, l'alleanza fu convertita in triplice, reso inestimabili benefici alla pace europea e fu come un saldo baluardo della pace, dietro a cui le Potenze alleate poterono senza disturbi consacrarsi al loro proprii interessi.

L'alleanza, in conformità del suo carattere puramente difensivo, non soltanto servì allo stabilimento di amichevoli rapporti con gli Stati, che non ne fanno parte, ma è divenuta un terreno fecondo dal quale le idee della pace hanno tratto nuovo alimento.

———

L'adesione dell'Italia data dal 1882, tre anni dopo. (*N. d. D.*)

(S) **Vienna**, 6. La *Wiener Abendpost*, ricordando che domani ricorre il 30° anniversario dell'alleanza tra l'Austria-Ungheria e la Germania, scrive:

La storia dei 30 anni di alleanza colla Germania è la prova convincente che questa alleanza è rimasta fedele alle intenzioni difensive.

L'alleanza ha raggiunto completamente questi scopi. L'alleanza divenuta più tardi triplice per l'accessione dell'Italia, si è dimostrata un potente appoggio della pace europea, durante una generazione ed è divenuta così prospera non soltanto per gli Stati alleati e per le loro popolazioni ma anche per tutta l'Europa.

Questa alleanza non esiste soltanto nel documento del trattato, ma anche nell'incrollabile amicizia dei Sovrani e nella coscienza politica dei popoli di tutti e due gli Imperi.

L'alleanza tra l'Austria-Ungheria e la Germania e la triplice alleanza continuano ad essere il fattore più vitale, più efficace e più prospero della politica europea.

In questo giorno commemorativo, conclude il giornale, i sentimenti della più profonda riconoscenza si rinnovano in Germania e per gli uomini di Stato, che fondarono questo baluardo della pace nel cuore dell'Europa.

DA PARIGI

(Nostro fonogrammo dalla notte).

Parigi, 6, ore 24. — Secondo il *Temps* il generale Marina avrebbe telegrafato al Governo spagnuolo che una brigata di rinforzo sarebbe sufficiente per continuare le operazioni nel Riff che egli occupa attualmente.

— Il successo della sezione di arte italiana al salone di Autunno, è stato festeggiato oggi con una colazione che ha avuto luogo nel Ristorante italiano Coccardi: colazione alla quale hanno partecipato gli artisti italiani di Parigi e quelli venuti qui per l'inaugurazione dell'Esposizione, ed i corrispondenti parigini dei giornali italiani qui di passaggio e diverse notabilità della Colonia.

La riunione è stata presieduta dall'ambasciatore d'Italia a Parigi S. E. il conte Gallina che è anche presidente del Comitato organizzatore dell'Esposizione al cui valido appoggio si deve la riuscita dell'Esposizione stessa.

Allo *champagne* il segretario del gruppo dei corrispondenti italiani, il collega Domenico Rainoldi, ha brindato all'ambasciatore conte Gallina, esprimendogli la riconoscenza dei giornalisti tutti e degli artisti e ha chiuso inneggiando alle glorie artistiche dell'Italia.

Il Conte Gallina ha risposto brindando al successo degli artisti.

A nome di questi ultimi ha parlato il comm. Pennasilico il quale ha ringraziato l'ambasciatore e ha invitato i presenti a bere in onore dei Sovrani d'Italia.

Applausi entusiastici hanno salutato i brindisi.

— Stamane il Conte Gallina, accompagnato dal consigliere di Ambasciata Garbasso ha ricevuto un milione e duecentomila franchi per l'acquisto definitivo del Palazzo dove ha l'attuale sede l'Ambasciata e che diventa così di proprietà del Governo italiano.

Il Palazzo, che subirà degli adattamenti, non sarà definitivamente in ordine che fra un anno.

DA VIENNA

(Servizio speciale dal « Popolo Romano »)

Vienna, 6. — E' noto che, dopo gli ultimi tempestosi incidenti tra czechi e tedeschi, i deputati czechi annessionali alla Dieta della Bassa Austria presentarono, per iniziativa dei deputati Axmann e Kolisko, un progetto di legge perchè l'a lingua tedesca fosse dichiarata l'unica lingua di insegnamento ammessa nella Bassa Austria.

Durante la discussione del progetto il rappresentante del Governo rilevò che esso esorbitava dalla competenza della Dieta, la quale poteva deliberare il provvedimento limitatamente alle scuole, che sono mantenute dal bilancio della Bassa Austria, ma non aveva poteri di estendere agli istituti di istruzione, che, a cominciare dall'Università e dal Politecnico, sono a carico del bilancio dell'intera Austria, per i quali è solo competente il Reichstag, ossia il Parlamento centrale.

Ciò non di meno la Dieta approvò il progetto, forse più a scopo di manifestazione che nella speranza di vederlo attuato.

E difatti l'imperatore, su proposta del Governo, ha negato la sanzione della legge.

Ora, nei circoli dei deputati cristiano-sociali si osservano, in forma protesta, quando, nella prossima seduta, il presidente comunicherà la decisione imperiale, ma la cosa finirà necessariamente lì.

Nel presente momento la sorte della legge Axmann-Kolisko aveva anche un'importanza diretta per gli italiani dell'Austria, in quanto la sua sanzione avrebbe naturalmente escluso la creazione di una Facoltà giuridica italiana con sede a Vienna.

E' vero che tedeschi ed italiani sono d'accordo che la Facoltà e la futura Università non debbano sede a Vienna, e lo stesso gabinetto Bienerth, prima che l'ostruzionismo imponesse una sospensione dei lavori legislativi, sembrava disposto ad accogliere un voto della maggioranza, che mutasse la sede della istituenda Facoltà.

Ma, non pertanto, la sanzione della legge Axmann-Kolisko, impedendo al Governo di ripresentare il progetto della Facoltà italiana a Vienna, ed alla Camera di pronunciarsi sollecitamente in un senso, avrebbe danneggiato la questione, che è desiderio del Governo di risolvere prontamente, come ne ha dato assicurazione in questi giorni il Ministro dell'istruzione pubblica conte Stuergkh al capo del gruppo parlamentare italiano, on. Enrico Conci, il quale ne ha avuta per lettera interrogato in proposito.

E' dunque probabile che, restando fermo l'accordo avvenuto nel giugno tra tedeschi ed italiani per la questione universitaria, l'atteggiamento degli slavi permetterà finalmente di dell'altra questione.

PARLAMENTI ESTERI

GRAN BRETTAGNA.

(S) **Londra**, 6. — *Comuni.* — Il Cancelliere dello Scacchiere annuncia che il Governo ha intenzione di sospendere la sessione parlamentare per un mese, a partire da venerdì o lunedì per permettere ai deputati di studiare con cura gli emendamenti al progetto di legge di finanza prima che il progetto stesso passi alla discussione in terza lettura.

La Spagna nel Riff.

La situazione militare.

(S) **Madrid**, 6. — Telegrafano da Melilla che la posizione del generale Sotomayor alle ore sei di stamane è stata attaccata improvvisamente. Due spagnuoli sono rimasti feriti.

Il generale Sotomayor ha dato ordine a 2 compagnie di rispondere al nemico.

Il fuoco è durato fino alle 9. L'artiglieria ha bombardato la località da cui sono partiti colpi di fucile.

Un mauro è stato fatto prigioniero.

(S) **Madrid**, 6. — Secondo un dispaccio da Tetuan il Governatore di quella piazza avrebbe dichiarato ad un giornalista spagnuolo che la guerra dal Riff durerà ancora lungo tempo se la Spagna non mette fine alla sua azione militare e che la campagna non darà alcuna utilità anche quando sarà trionfasse, perchè si tratta di una guerra contro ribelli innumerevoli ed indipendenti dal Sultano, che non potrebbe accettarne le conseguenze e le responsabilità.

Per contro, ha aggiunto il Governatore, il Sultano, che è geloso dell'indipendenza del suo Impero ed è d'altronde obbligato a difenderlo, prova profondo dolore di fronte all'attitudine della Spagna. Il dolore aumenta pel timore di vederai, malgrado l'amicizia leale verso la Spagna, costretto a ricorrere ad energiche ma inevitabile rottura, se le cose continuano come finora.

Il corrispondente nota che il Governatore sembrava, parlando, di essere sotto l'impressione di prossimi gravi avvenimenti.

Il giornalista cui sono state fatte queste dichiarazioni è l'ex-deputato Lermenar, che fu pure segretario al Ministero dell'Interno.

Un consiglio di generali.

(S) **Madrid**, 6. — Il *Correo Espanol* pretende che una riunione abbia avuto luogo ieri al domicilio di una personalità che occupa una elevata posizione politica ed alla quale assistevano due generali del più alta grado.

Durante la riunione la personalità presso la quale la riunione aveva luogo dichiarò che la questione del Marocco sembra essere delle più gravi e che è venuto il momento di far fronte alla situazione, che sembra esca dal campo ridotto in cui si trovava per estendersi in proporzioni tanto più grandi quanto più l'attitudine del Sultano appare sempre più dubbia.

Infatti, aggiunse la detta personalità, sembrerebbe che le truppe sceriffiane abbiano preso parte al combattimento del 30 settembre.

Io ho domandato a questo riguardo informazioni precise a un nostro console al Marocco e secondo la risposta che me ho ricevuto, mi informai il Consiglio dei Ministri ed un'alta personalità dello Stato.

I generali si sono mostrati partigiani, se le informazioni sono esatte, di intraprendere una azione rapida ed energica, inviando al Marocco 150 mila uomini e tenendo pronta a partire al primo segnale una riserva di 50 mila uomini nei paesi della penisola più vicino al Marocco.

Nessuna osservazione anglo-francese.

(S) **Parigi**, 6. — Il *Gil Blas* smentisce che la Francia e l'Inghilterra abbiano inviato osservazioni alla Spagna circa l'estensione delle sue operazioni al Marocco. In realtà è la Spagna che ha chiesto a Londra e a Parigi ciò che pensano i due Governi su tale estensione.

I Gabinetti francese e inglese avrebbero dichiarato di attenersi alle assicurazioni date dal Gabinetto di Madrid che la Spagna non mirerà dal limiti precedentemente tracciati, specialmente dal trattato segreto del 1904.

Per dare lavoro a parecchie legislature.

Coi titolo di problemi pratici dell'Italia moderna, la *Nuova Antologia*, nel suo fascicolo attuale, pubblica la risposta dell'on. Maggiorino Ferraris al « referendum » indetto dal *Secolo*.

Ne riproduciamo la parte sostanziale, con la riserva di discuterne alcuni punti, su quali un largo consenso non sembra difficile. Un'osservazione con carattere di pregiudiziale dobbiamo però fare subito: ed è quella che per dare fondo a tutte le riforme propugnate dall'on. deputato di Acqui, non basterebbe il lavoro di una intera legislatura, e frattanto la situazione economica e la finanziaria potrebbero mutare in modo tale da non essere più in grado di provvedere ai bisogni ed i provvedimenti per soddisfarli.

Con queste premesse lasciamo la parola all'on. Ferraris Maggiorino.

La politica finanziaria e tributaria di un grande paese non può essere fine a sè stessa, ma deve coordinarsi alla soluzione dei maggiori problemi, pratici ed immediati, della vita nazionale.

In uno Stato di recente formazione, come l'Italia, una finanza moderna e liberale deve sostanzialmente proporsi di consolidare gli ordinamenti politici, amministrativi e tecnici del paese, in guisa da accrescere la cultura e la ricchezza nazionale e da promuovere il benessere popolare.

La finanza in Italia deve quindi somministrare allo Stato i mezzi necessari ad intensificare la sua azione, secondo quattro direttive diverse:

1. — L'organizzazione amministrativa del paese e soprattutto il riordinamento delle finanze provinciali e comunali, che si impone in modo assoluto, specialmente a favore delle campagne e dei Comuni rurali;

2. — La consolidazione e lo sviluppo della ricchezza nazionale, mediante l'organizzazione del credito pubblico e privato; il risanamento morale delle Società anonime; la creazione e la tutela delle piccole proprietà rurali e la federazione e cooperativa degli agricoltori e degli artigiani assistiti dal credito dello Stato; il rimboschimento e la navigazione interna; il progresso della marina mercantile; il troppo pieno delle scuole professionali e rivigorirgli degli studi superiori, medii, universitari e professionali;

3. — Il miglioramento dei pubblici servizi di Stato e comunali, come progresso tecnico e come tariffe. La scuola popolare, le ferrovie, la posta, il telegrafo, il telefono, la viabilità, l'igiene, l'acqua potabile, la luce, presentano ancora, specialmente nell'Italia rurale e meridionale, delle deficienze spaventevoli;

4. — La riforma tributaria, tendente lo sgravio degli attissimi tributi che colpiscono le classi popolari; la rappresentanza proporzionale; l'assistenza per gli infortuni, la malattia e la vecchiaia, la fervorosa, non solo degli operai delle industrie, ma anche dei contadini.

Ma non dimentichiamo che nelle grandi città il risveglio della coscienza e dei problemi sociali del momento e che nessun indirizzo moderno di politica può prescindere dalla lotta ad oltranza contro il caro delle pigioni e dei vivori. Nell'Italia e nell'alto commercio questa lotta è continuativa — combinata fra lo Stato ed i Comuni — può dare risultati seri ed apprezzabili. Il caro delle pigioni è soprattutto problema di spesa pubblica: credito dello Stato per le case degli impiegati e popolari, come in Germania e nel Belgio). Un Governo che, seguendo gli esempi dell'estero, assegnasse in pochi anni un credito di 200 milioni di lire al 4 per cento, con le maggiori cautele e garanzie, alle case degli impiegati e popolari, non porrebbe un centesimo a carico dei bilanci e dei contribuenti, e farebbe alle famiglie ed ai lavoratori italiani, il sollievo più utile, più immediato e pratico che si possa desiderare.

Il caro dei viveri è invece problema di tesoro e di bilancio ad un tempo, e si collega alla politica agraria, all'ordinamento dei mercati e dei trasporti ferroviari, alla semplificazione ed allo sgravio di un sistema tributario, opprimente ed antiquato, come le alte tariffe doganali ed i dazi di consumo.

×

Nelle sue condizioni attuali può il nostro bilancio dare allo Stato un valido contributo finanziario per la soluzione graduale, ma organica, di questi problemi dell'Italia moderna?

Ne dubito fortemente.

Da ciò la necessità prima di rinforzare il bilancio, se vogliamo iniziare con energia una politica di progresso e di riforme democratiche e benefiche.

Come studio segno con effetto i progetti di grandi riforme tributarie, alla Miquel ed alla Caprivi in Germania. Ma, come uomo politico, vivendo nel campo dell'azione pratica, mi domando se in Italia esistano già le condizioni di ricchezza, di spirito pubblico e di partiti politici, necessarie all'attuazione sollecita di così arditi disegni.

Preferisco quindi il metodo modesto — ma sicuro — di passare alla volta, di un'evoluzione graduale e progressiva, purchè condotta con energia, con fini precisi ed organici.

In Italia giova anzitutto accrescere il rendimento delle pubbliche spese, a poco a poco sfrondando e rinnovando, con mano ferma, vecchi organismi e vecchi congegni burocratici e parassitari.

Ma il risultato non potendo essere che lento, urge rinforzare il bilancio con un modesto rimaneggiamento dei tributi attuali: aggravare dove urge e dove sofferenze e gravi sperequazioni ed aggravare, all'uopo con lieve progressione, le forme *ad gli* strati superiori di ricchezza, che possono ancora fare un maggiore contributo al bilancio e che ora sfuggono in troppa parte alla tassazione.

Un metodo graduale di modesti e sicuri passi annuali, ci condurrà assai più presto e più vicini alla meta.

Per oltre dieci esercizi, il bilancio fu in avanzo, salvo qualche notevole. Se, di anno in anno, avessimo proseguito a ritoccare qualcuna delle grandi tasse di più facile ricupero, a quest'ora le entrate loro sarebbero già risalite verso l'antico livello, con beneficio immegabile del bilancio e del paese.

Tutto ciò non è rumoroso non è brillante, ma è pratico.

Attorno alla scoperta del Polo

La narrazione di Cook.

(S) **New-York**, 5. — Il *New York Herald* pubblica un altro capitolo del racconto del dottor Cook:

Noi avevamo effettuato sul mare polare, compresi tutti i giri, circa 800 miglia in venticinque giorni, con una media cioè di circa 43 miglia per giorno a volo d'uccello.

Ci restavano circa 170 miglia per poter raggiungere la meta.

Noi venivamo dunque ad averne per 13 giorni e non avevamo viveri sufficienti per tentare l'avventura.

Il mio giornale contiene nei giorni successivi numerose osservazioni sopra lo spessore di ghiaccio, l'acqua, l'altitudine, la temperatura, la formazione dei ghiacci, la pressione barometrica ecc, osservazioni che saranno pubblicate nella relazione scientifica del mio viaggio.

La mia attenzione si portò soprattutto sulla resistenza del ghiaccio perchè importava di assicurarsi che nessuna rottura potesse tagliarci la strada al ritorno.

Le stanchezza della marcia ed i raggi brillanti del sole ci davano una sete intensa; ma noi osservavamo imporci la sobrietà dei cannelli per potere fare arrivare sino al termine del viaggio la nostra provvista di acqua.

Noi consumavamo ciascuno circa 3/4 di litro di acqua per giorno, al due pasti che facevamo alla fermata del mattino ed a quella della sera.

Vi aggiungevamo qualche volta del the e quando potevamo facevamo la zuppa.

Vi era del ghiaccio molle quasi dappertutto, ma era necessario per potervi liquefare, bruciare pezzecchi once di quel prezioso combustibile che noi avevamo trasportato per parecchie migliaia di miglia. Inoltre quest'acqua consumata in grande quantità aveva anche l'inconveniente, oltre che a diminuire la nostra riserva di combustibile, di farci altresì traspirare al punto di bagnare le nostre calzature e di provocare sotto le suole la formazione di una crosta di ghiaccio.

Noi imparammo però a consolarci di questo inconveniente, dicendo filosoficamente a proposito dell'acqua: viene dal ghiaccio e ritorna ghiaccio.

Tra l'87° e l'88° parallelo noi incontrammo per 2 giorni sopra del ghiaccio antico senza che nulla ci indicasse che noi fossimo sopra del ghiaccio terrestre piuttosto che un ghiaccio marino.

Il barometro non indicava nessuna elevazione di pressione, ma il ghiaccio aveva la superficie ondeggiante, segnata dalle ondulazioni che son proprio del ghiaccio marino con delle croste puramente superficiali.

L'acqua ricavata dalla fusione di questo ghiaccio non era salata, ma tutte le parti superficiali del ghiaccio dei mari polari, danno dell'acqua simile.

Alcune osservazioni fatte non sembravano indicare alcun movimento del ghiaccio: tuttavia una osservazione combinata con ci garantiva in modo certo che noi fossimo in questo punto piuttosto su terra che su mare.

Non avanzavamo tuttavia che con grande difficoltà. La pianura di ghiaccio irregolare era in parte coperta di una neve cristallina troppo dura per l'impiego delle racchette e troppo debole per offrire al piede un terreno fermo.

Noi sentivamo assai l'isolamento e la monotonia di questa marcia continuata e senza riposo. Era necessario fare squadra e tutte le energie per continuare a marciare così un giorno dopo l'altro sopra la pianura di ghiaccio in quella solitudine sterminata.

Dopo esserci riposati qualche tempo al freddo accendevamo il fuoco e scribivamo un po' di liquido e costanze solide, generalmente in quantità sufficiente per scaldarci tutta la notte, perchè non era possibile pensare a fare una fermata durante la giornata in mezzo al ghiaccio.

Marciavamo allora fino a che non ne potevamo più; talvolti non tanto che dormendo quanto per la violenza del vento. Poi veniva la parte ardua della costruzione una capanna di neve.

Gli occhi stanchi si chiudevano presto e lo stomaco insoddisfatto reclamava ben presto nuovo sostentamento. Lo si riempiva di nuovo di sostanze atte a rianimare il calore interno del corpo. Mangiare, dormire, muoversi era il nostro compito. Noi non ci può immaginare la depressione che esercitava la costanza dei bagliori polari, il vento tagliente ed il freddo estremo e la solitudine sopra l'orgasmo assai più che la fatica.

Questa dura prova era tuttavia compensata in me dalla speranza di compiere una grande impresa artica e di raggiungere alla fine lo scopo dei miei sforzi.

Ma pei miei compagni selvaggi erano un « surmenage » che essi duravano fatica a sopportare. Il loro stato di stanchezza si rivelava in tutti i loro atti; essi tuttavia si mostravano valorosi e fedeli fino alla fine e seppero subordinare le loro condizioni personali e le loro passioni al fine superiore della spedizione.

Il 13 aprile la tensione delle mie forze e la nostra agitazione dovettero certamente raggiungere il loro limite estremo. La vasta violenza soffiava come se volesse portar via quasi tutte le nostre speranze; il sole era nascosto sotto uno strato di vapore. La strada ci spaviva desolata come la notte artica.

Ciò che dice il comandante la nave Artic

(S) **Quebec**, 6. — E' giunto il capitano Bernier, comandante la nave *Artic*.

Egli dice che il passaggio del Nord Ovest è stato raggiunto da sette suoi uomini nel mese scorso. La spedizione è ritornata quindi alla nave dopo aver sopportato terribili sofferenze. Essa ha scoperto nuovi territori ed ha trovato documenti lasciati a Winter Bay nel 1819 e nel 1820.

Il capitano aggiunse di avere ricevuto nel mese di settembre una lettera del dottor Cook, scritta il 3 maggio, in cui l'esploratore racconta i particolari della sua scoperta del Polo e la gravi accase contro il comandante Peary.

— Ecco il testo della lettera del d.r Cook pubblicata dal giornale *The Rikat*:

« Mio caro capitano Bernier, vi scrivo la prima lettera, dopo essere stato imprigionato dietro alle barriere di ghiaccio per due anni. Solo le provvigioni che voi avete consegnato lasciato mi hanno aiutato grandemente a raggiungere Upper-navik.

Tutto ciò che mi apparteneva è stato preso dal comandante Peary nella sua fretta di stabilire una stazione di soccorso per il dottor Cook. Cerlo Murphy, individuo lasciato alla guardia del deposito, avrebbe dovuto assumersi questo incarico, ma non intraprendere alcuna spedizione di soccorso e di non inviare esquimesi alla mia ricerca prima del mese di marzo dell'anno seguente 1909, epoca nella quale io oggi desiderato di soccorso sarebbe stato, bene inteso, inutile.

Il mio importante deposito e le mie provvigioni hanno dunque servito a scambi con indigeni per soddisfare la sete di gloria di Peary.

L'aiuto che voi mi avete dato e la liberalità del Governo canadese col mandare le vostre navi furono un lieto contrasto cogli ostacoli dei miei compatrioti.

Mando a voi e al vostro popolo le espressioni della mia gratitudine. Fortunatamente noi siamo riusciti a raggiungere il nostro scopo senza che vi sia stato bisogno di portarci soccorso. Il dottor Cook fa poi una narrazione della sua spedizione.

Atti del Governo

La Gazz. Uff. del 6 contiene:

Nomine negli Ordini del SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia.

R. D. portante la costituzione di alcuni articoli del regolamento per il personale del Real corpo del genio civile del 26 febbraio 1905.

R. D. che modifica gli articoli 25 e 26 del R. decreto 8 dicembre 1907, circa il sistema dei concorsi per le promozioni nella magistratura.

Disposizioni nel personale dipendente dal Min. di Grazia e Giust. e del Culti.

Prospetto dimostrante il debito vitalizio dello Stato a tutto settembre 1909.

***

Ministero Pubblica Istruzione — *Nel personale di Antichità e Belle Arti.*

E aperto un concorso a 40 posti di custode nel ruolo organico del personale dei monumenti dei Musei, delle Gallerie e degli Scavi di antichità con lo stipendio annuo di L. 1000.

Sulvi i diritti riservati ai sottufficiali a norma dell'art. 8 della legge 19 luglio 1906, n. 371, i vincitori otterranno la nomina a mano a mano che i posti si renderanno disponibili e per conseguirla dovranno rinunziare a qualunque altro ufficio. I candidati presceiti che non accettassero la residenza loro assegnata perderanno il diritto alla nomina.

Per l'ammissione al concorso i candidati dovranno far pervenire al Ministero dell'Istruzione Pubblica (Direzione Generale delle Antichità e Belle Arti) non più tardi del 30 novembre 1909:

1° domanda in carta bollata da L. 1,20 con la indicazione precisa del proprio domicilio;

2° attestato di licenza elementare;

3° certificato di nascita dal quale risulti che il concorrente al termine utile per la presentazione della domande, non conta meno di 21 nè più di 35 anni di età;

4° certificato medico di sana costituzione fisica;

5° certificato di buona condotta;

6° certificato negativo di penalità.

Gli ultimi tre documenti dovranno essere di data non anteriore al 1° agosto 1909 e il documento indicato al n. 4, dovrà essere autenticato dalla competente autorità.

***

R. Marina. — Il cap. medico Bottini Carlo imbarca a Genova sul piroso. nazionale « Siona » per Buenos-Ayres in servizio di emigrazione.

Il cap. medico Mezzi Ernesto imbarca a Palermo per l'emigrazione sostituito dal pari grado Serrati Meriggio.

Il ten. medico Rolando Giuseppe imbarca sul cacciatorp. « Granatiere » in sostituzione del pari grado Cordaro Domenico.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Torino, 6, ore 15,20. — Stasera o domattina è attesa la Regina Madre, che soggiornerà a Stupinigi fino alla metà di dicembre e ritornerà prima del Natale a Roma.

Si attende pure la Duchessa Elena, che ripartirà subito per Lisbona, dove si tratterrà qualche settimana presso la sorella Regina Amelia.

— Ieri sera a Casalgrasso certo Carlo Vismara, non potendo ottenere da un suo compagno, tale Agostino Roletto, la restituzione di due soldi, lo freddava con una coltellata al petto.

Pavia, 6. — Mandano da Bobbio che numerosi lupi hanno fatto la loro comparsa sul monti Venzino ed Alfeo facendo strage di pecore.

Gli abitanti di quella regione sono impressionatissimi.

Rovigo, 6. — Ad Occhiobello un'avventata ragazza, tale Vittoria Bellini, per vendicarsi del rieco possidente Antonio Belloni che, dopo averle promesso di sposarla l'aveva abbandonata, gli sparò contro, ieri sera, nella pubblica via, due colpi di rivoltella, fracassandogli un braccio ed alla schiena. Quindi rivolse l'arma contro sè stessa, ma non riuscì ad ucciderai, perchè da una persona presente le fu deviato il braccio e il colpo andò a vuoto.

Il Belloni versa in condizioni disperate. La Garibellini fu arrestata.

Italia Centrale.

Ozimo, 6, ore 17. — Circa 700 operaie addette allo stabilimento di filatura Lardinelli, si sono messe in sciopero per protestare contro il Comune, perchè ritarda la distribuzione del grano che è solito di fare tutti gli anni.

Il grano proviene dal fatto che le scioperanti e gli operai addetti agli altri stabilimenti industriali presentarono che il grano sia messo in vendita ad un prezzo inferiore al costo.

La Giunta istanto ha fatto affiggere un manifesto, nel quale annunzia che domattina sarà iniziata la vendita del grano a 30 centesimi al chilogramma.

Lo sciopero è del tutto ingiustificato, anche perchè la Ditta, che ne rimane danneggiata, nulla ha da vedere colla protesta contro il Comune.

Firenze, 6. — In via Cistadella, in un locale che serve già da bottega e da alcuni mesi era chiuso, la Polizia scoprì la scorsa notte una fabbrica di monete false di nichelio.

Furono sequestrati punsoni, lastre e monete di recente fusione. Fu trovato in possesso di molte monete d'argento da due lire. Tre individui, tali Francesco Brunelli, Adolfo Chiari e Carlo Bansi, che erano intenti alla fabbricazione delle monete false; vennero arrestati.

Ancona, 6, ore 17. — Questa sera nel teatro « Vittorio Emanuele » avrà luogo un comizio dei ferrovieri del Compartimento di Ancona, allo scopo di reclamare la indennità di residenza già concessa ai ferrovieri di altre sedi.

Al Comizio interverranno le Autorità locali. Furono invitati anche i deputati della regione, alcuni dei quali hanno promesso di intervenire.

Italia Meridionale

Napoli, 6, ore 18 — Il celebre scultore Vincenzo Gemito, impazzito 22 anni or sono, e che da quell'epoca non era più uscito dalla sua abitazione, oggi, accompagnato da una figlia e dal padre, si recò alla Reggia di Capodimonte a visitare il Duca d'Aosta.

Alcuni giorni sono la Duchessa d'Aosta, pietosa assidua visitatrice dell'illustre infermo, apprezzò lando di un insperato miglioramento manifestatosi, avea stragiato il Gemito la promessa di una visita a Capodimonte.

Questo abbe luogo oggi, e la notizia che l'artista si è mosso spontaneamente da casa ha destato grande compiacimento e commozione nel ceto artistico ed intellettuale napoletano.

— Oggi il giovinetto Carmine Rosso veniva investito da un tram proveniente da Posillipo. Il povero ragazzo riportò gravissime contusioni, per le quali all'ospedale fu dichiarato in pericolo di vita.

Provincia Romana

Albano, 6. Il vivo malcontento che da tempo esisteva tra i nostri produttori e rivenditori di vino contro la ditta Rossi e Tremosini per la applicazione troppo rigorosa della legge fiscale, si esplicò oggi con una caratteristica protesta collettiva.

Gli interessati radunatisi stamane, decisero di chiudere i loro esercizi, invitando nello stesso tempo tutti gli altri esercenti a fare lo stesso.

Tutti gli esercenti, non uno eccettuato, si arresero all'invito e così tutti i negozi si chiusero.

La cittadinanza, per quanto una simile deliberazione ledesse i suoi interessi, pure, ritenendo giustificata la protesta, si associò di buon grado all'incondo derivante dalla chiusura degli esercizi.

Nessun disordine. Un ogni negozio si legge la scritta: « Chiuso per fiscalità daziaria ».

Il Sindaco ha telegrafato alla ditta per informarla di quanto succede.

S' sperabile che cosa venga a più miti consigli. Altrimenti, essendo gli esercenti ben decisi a non recedere dalla prona deliberazione, le conseguenze potrebbero esser gravi.

Esposizioni e Congressi

La lotta contro la malaria.

(S) **Milano,** 6 — Il Congresso degli aderenti alla lotta contro la malaria si è inaugurato oggi nel salone delle Statue al Castello Sforzesco.

La sala era affollata di notabilità mediche e di rappresentanze di Istituti scientifici.

Si notano gli on. sen. Maragiagalli, Foà, De Renzi, De Giovanni, Golgi e Maragliano; gli on. deputati Guido Baccelli, Castellino, Queirolo, Romanni e Cornaggia, il gen. medico Imbriaco e molte notabilità scientifiche.

Hanno aderito tutti i direttori di cliniche italiane e di Istituti di igiene e di patologia, un centinaio di deputati, numerosi medici provinciali e sanitari di ogni regione d'Italia.

L'on. Guido Baccelli, accolto da grandi applausi, prende posto al banco della presidenza.

L'on. senatore Golgi, vivamente applaudito, dà il benvenuto ai convenuti rallegrandosi dello slancio con cui fu risposto all'appello dei promotori di questo convegno.

Indi l'on. Guido Baccelli, tra calorose acclamazioni, prende la parola. Rende omaggio a quanto ha detto il senatore Golgi circa lo studio dell'argo problema della malaria. Traccia la storia degli studi di questo problema e afferma la necessità di una lega di tutti i competenti contro il flagello malarico, riservando la discussione del problema al prossimo Congresso nazionale, o anche internazionale, da tenersi a Roma nell'anno dei festeggiamenti di Roma liberata. (Vivissimi applausi).

L'assessore Marcoso saluta i convenuti a nome di Milano.

L'on. Castellino, della clinica di Napoli, inizia la sua Lega, illustra lo Statuto della Lega stessa e rende conto delle innumerevoli adesioni ricevute.

Si approvano indi gli articoli dello Statuto.

Domani verrà eletto il Consiglio centrale.

Per la circolazione degli automobili.
Una conferenza internazionale.

(S) **Parigi,** 6 — La Conferenza internazionale per gli automobili si è divisa in due Sottocommissioni che oggi hanno esaminato le questioni relative agli automobili ed al conducenti di essi per essere ammessi alla circolazione internazionale, e le norme da seguirsi quando due automobili si incontrano, emettendo il voto che queste norme siano uniche per tutte le nazioni e che si adotti il principio che ogni conducente tenga la sua mano sinistra.

Il delegato del « Touring Club Italiano » ha presentato una comunicazione circa il libretto di circolazione internazionale.

Venerdì la Conferenza si riunirà in adunanza generale.

Contro la tratta delle bianche.

(S) **Vienna,** 8 — La riunione della Conferenza internazionale contro la tratta delle bianche è stata presieduta dal rappresentante della Francia, sen. Beranger.

Il maggiore Wagner di Berlino ha fatto un importante rapporto sulla definizione dell'idea di « tratta delle bianche ».

Le discussioni continueranno oggi.

(S) **Vienna,** 6. — La Conferenza internazionale contro la tratta delle bianche ha continuato oggi i suoi lavori.

Il senatore Beranger ha presentato a nome del Comitato centrale francese il rapporto concernente i lavori dell'Associazione ed ha svolto una proposta tendente ad ottenere che i comitati regionali inviino rapporti completi circa le disposizioni esistenti attualmente nei differenti paesi.

Egli ha inoltre proposto di approvare una mozione che ha per scopo di invitare le Potenze interessate a concludere un accordo per rendere dinanzi ai tribunali misti d'Egitto gli individui accusati di esercitare la tratta delle bianche per quel paese.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno	carri	carbone commercio	ferrovie	pros.
		5			
Genova	ottobre	892	813	62	809
Venezia	»	246	71	35	300
Savona	»	170	73	7	220
Livorno	»	216	66	84	180
Spezia	»	75	63	5	120

NOTE ARCHEOLOGICHE

Un tesoro artistico sepolto in mare.

Nel 1907 gli scafandri riconobbero a Mahdia, piccolo porto della Tunisia, situato a mezza strada fra Susa e Sfax, la presenza di una nave oneraria, carica di oggetti d'arte di ogni sorta, naufragata a una profondità di 30 o 40 metri.

Ora nell'ultima sedura dell' Accademia delle Iscrizioni e Belle Lettere di Parigi il signor Merlin, direttore delle antichità della Tunisia, riferì sulle circostanze di questa scoperta sottomarina e sugli sforzi che furono tentati per rimettere in luce il prezioso carico della nave.

Egli enumerò lungamente e minuziosamente la serie interminabile degli oggetti d'arte già ripescati dal mare e presentò le fotografie di quelli più notevoli, statue, statinette, frammenti di statue in bronzo, teste, busti, capitelli, candelabri, bassorilievi in marmo, vasi artistici anche, ancore in piombo, lampade di terracotta ecc.

Terminò insistendo sulla provenienza della nave colata a fondo che aveva preso il suo carico nell'Attica e sulla data alla quale avvenne il naufragio, che convieno di porre verso la fine del primo secolo avanti all'era volgare.

Finalmente il signor Merlin notò che i lavori di salvataggio permisero di constatare che tutti gli oggetti sepolti sotto il fango od il limo erano meravigliosamente conservati, mentre quelli che erano esposti direttamente all'azione delle acque e delle correnzioni avevano subito numerosse mutilazioni o deterioramenti.

Drammi di terra e di mare

Infortunio sul lavoro nel Cadadà

(S) **New-York,** 5 — Telegrafano da Vancouver: E' avvenuta un'esplosione nella miniera Esension a Nanaimo.

Sessanta operai erano in lavoro al momento dell'accidente.

Mancano notizie di venti di essi.

Infortunio sul lavoro nella Colombia inglese

(S) **Victoria,** 6 — Un'esplosione è avvenuta in una miniera di Ladysmith.

Sei minatori sono rimasti sepolti nella miniera e non si ha speranza di salvarli.

Una tempesta nell'Atlantico

(S) **Lorient,** 6 — Imperversa una violenta tempesta da ovest. Stanotte la barca *Golette* si è capovolta a Garres. Due uomini sono periti.

Il *Matelan* e l'*Etoile de Mer* sono affondati presso la costa.

Il *Conseil de Bordeaux* partito da Douar Nenes (Bretagna) rimorchiando i vapori *Chemineau* e *Sapho* è stato preso da una violenta burrasca all'altezza di Poulle. Il canapo del rimorchio si è rotto.

Il *Sapho* è partito alla deriva. Non vi era alcuno a bordo. I semafori hanno ricevuto ordine di ricercarlo.

Si temono altri naufragi.

Esplosione di una polveriera

(S) **Corbeille,** 6 — Un'esplosione è avvenuta stamane nella polveriera di Souchet (Seine e Oise).

Un magazzino di polvere senza fumo è rimasto distrutto.

Un operaio è stato ucciso e 5 sono rimasti ustionati, di cui 3 gravemente.

Le Autorità si sono recate sul luogo.

Disastro in una miniera

(S) **Alaix,** 6 — Una fuga di gas grisou è avvenuta nella miniera di Molliéres sur Onye.

Si annunzia che vi sono cinque morti e due feriti.

Finora sono stati estratti due cadaveri.

ECONOMIA e STATISTICA

Il commercio del Brasile

(S) **Rio de Janeiro,** 6. — Dalle statistiche ufficiali del commercio estero del Brasile per i sette primi mesi dell'anno corrente, si rilevano le seguenti cifre:

Importazioni 20,141,809 sterline di fronte a 21,443,837 sterline nello stesso periodo del 1908, cioè con una diminuzione di 1,308,038 sterline.

Importazione specie metalliche, biglietti di banca 836,106 sterline di fronte a 91,272 nel 1908.

Esportazioni 27,716,201 sterline di fronte a 21,442,289 nel 1908 con un aumento di 6,276,012 sterline.

Nelle esportazioni il *caffè* figura per 5,861,762 sacchi per un valore di 11,593,526 sterline od il cancio da 23,110,186 chili per un valore di sterline 9,430,293.

Trust cotoniero anglo-tedesco.

(S) **Francoforte,** 6 — Telegrafano da New York in data di oggi alla « Frankfurter Zeitung » :

Il sindacato composto di filatori tedeschi e inglesi ha comperato 100 mila stari di terreno nei sud-ovest del Texas per coltivarvi il cotone. Si crede che altri acquisti saranno fatti. Il terreno sarà diviso in piccoli lotti e dato di preferenza a coltivare a fittaiuoli di origine tedesca.

Domenica
cominceremo la pubblicazione del romanzo
Dall'orlo dell'abisso
DI
L. T. MEADE
Versione italiana di ELENA VECCHI

Armi ed Armati

Il bilancio della Marina russo.

(S) **Pietroburgo,** 6. Il bilancio della marina per l'anno prossimo si eleva a 97,465,000 rubli di cui 14,174,000 per la costruzione di nuove navi.

L'effettivo totale della forza navale è fissato a 14,800 marinai.

La flotta del Mar Nero, quella di Vladivostock, e in quanto sia possibile, anche la flotta del Baltico dovranno consumare soltanto combustibile di origine russa.

L'aeroplano Wright.

(S) **Berlino,** 6. Secondo la *Corrispondenza Armi e Politica* si progetta nei circoli militari competenti di sottoporre un aeroplano Wright a degli esperimenti in vista dell'uso eventuale di questo apparecchio.

Questo prove consisteranno non soltanto nella elevazione alla più grande altezza possibile ma anche in ascensioni con passeggeri e nella constatazione del fatto che durante il volo possono essere scritte note senza il menomo disturbo.

Il dirigibile Zeppelin.

(S) **Friedrichshafen,** 6. Il *Zeppelin III* ha fatto nella mattinata una ascensione di circa 3 ore con a bordo il Principe e la Principessa Enrico di Prussia, il Granduca e la Granduchessa di Assia, il conte Zeppelin e l'ingegnere Durr.

TEATRI ed ARTE

Drammatica — Due novità, date con lieto esito al Teatro Antoine di Parigi.

Papillon. dit Lyonnais le Juste, commedia in tre atti di Louis Benièvre.

Il magistrato Verillac, sua moglie e sua figlia sono installati nella sontuosa proprietà di uno del loro cugini, il signor Destonches, che è morto senza eredi diretti.

Essi hanno già preso delle abitudini di castellani, quando il loro notaio il signor Pathe, viene, con ogni sorta di tatto e precauzioni, ad annunziar loro che esiste un erede, un figlio naturale, operaio scalpellino Papillon, detto Lyonnais il Giusto, in favore del quale esiste un testamento in buona e debita forma e che questo Papillon sta per arrivare.

I Verillac decidono che in luogo di ricevere come un intruso, cercheranno di ammanarlo.

L'assedio del disgraziato comincia colsuo arrivo al castello.

La signora Verillac vuole che egli sposi sua figlia e una giovane signora senza fortuna, lo vorrebbe per marito.

Quest'ultima ha imparato il mannale dello scalpellino per parlare a Papillon di ciò che egli ama.

Ma Papillon ha da sei anni un'amica, Balbine Bigrete, di cui ha avuto un figlio e non intende di abbandonarli.

Così il stabilisce al castello, con grande dispetto della signora Verillac e della giovane signora.

Formentano complotto per i Verillac. Papillon si ricorda del suo sopranome e fa loro una parte nella credità.

Questa commedia, che ha molta analogia colla *Femmes fortes* di Sardou, ha divertito molto il pubblico.

***

Le Roi s'amuse, commedia in un atto di Alberic Cigoli di Gastone Sciesella, non è seppure un lavoro noioso. Essa mostra un Re, il quale di passaggio a Parigi, si serve con molta abilità di una bionda posta sotto una poltrona della sua camera per vincere la resistenza della sua compagna.

***

Lirica. — Il Teatro lirico della Gaîté di Parigi si è riaperto con una eccellente rappresentazione degli *Ugonotti* di Meyerbeer.

Acclamati specialmente la signorina Brival nella parte di Valentina e il tenore Affre in quella di Raoul.

***

Arte. — La statua di Victor Hugo, opera dello scultore Rodin, testè inaugurata a Parigi, come segnalava un telegramma, sorge in mezzo al giardino del Palais Royal e rappresenta il poeta seso sopra una roccia colla mano destra appoggiata contro la fronte.

E' una bellissima statua di pensatore, meno cupa e meno tragica di quella, pure dello stesso Rodin, che si trova davanti al Panthéon.

— La National Portrait Gallery di Londra ha ricevuto in dono, fra gli altri, un ritratto del fu Duca di Devonshire, opera del pittore Sir Hubert von Herkomer.

***

Varie. — Scrivono da Berlino al *Tempo* che la signora Hedwig Wangel, una delle attrici più in voga del Deutscher Theater ha abbandonato la sua professione per entrare nell'Esercito della Salute.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Lloyd Italiano — Il « Cordova » proveniente da Buenos-Ayres, Rio Janeiro, Santos e Las Palmas, ha proseguito lo stesso giorno da Barcellona per Genova.

Italia — Il « Taormina » proveniente da Filadelfia e New-York, è passato martedì da Palermo diretto a Napoli e Genova.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDI' 7 Ottobre 1909 — S. Brigida
Leva il sole alle 6.14 m. — Tramonta alle 5.41 s.
Leva la Luna alle ... — Tramonta alle 2.47 m.
L'Ave Maria suona alle ore 6

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni dal 6 Ottobre 1909 — alle ore 15

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	14.1	piovoso	Nizza	16.6	3/4 coper.
Amburgo	12.8	nebbioso	Roma	15.8	piovoso
Vienna	10.8	nebbioso	Costantin.	—	—
Madrid	—	—	Malta	—	—
Parigi	9.5	1/4 coper.	Atene	—	—

In Italia

CITTA'	Barometro ridotto a 0°	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore max.	min.
Genova	20.2	coperto	mosso	23.4	18.7
Torino	16.3	piovoso	—	19.4	10.8
Milano	17.4	piovoso	—	21.3	16.5
Venezia	17.3	3/4 coperto	calmo	21.4	16.5
Bologna	17.2	3/4 coperto	—	21.2	14.6
Ravenna	17.1	sereno	—	21.8	13.2
Ancona	16.6	1/4 coperto	calmo	22.2	14.0
Firenze	15.6	sereno	—	22.8	14.6
ROMA	**16.5**	**1/4 coperto**	—	**23.8**	**14.8**
Bari	18.0	sereno	leg. mosso	22.4	14.0
Napoli	15.4	sereno	calmo	23.3	17.4
Cagliari	16.2	sereno	—	21.4	12.4
Tiriolo	13.1	sereno	—	19.7	10.0
Palermo	21.3	sereno	calmo	25.3	12.5
Messina	21.4	sereno	calmo	25.1	18.2
Cagliari	20.6	coperto	mosso	27.0	19.0

Probabilità: venti deboli moderati marsidionali; cielo nuvoloso con pioggie lievi sparse, vario centro, generalmente sereno altrove.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il barometro è ridotto a 0° a mezzodì 20.5 m. sul livello della stazione è di 50.30. Barometro a mezzodì 760.9 Termometro centigrado massimo 23.8 minimo 12.4

Umidità relativa di mezzodì 13.00 Vento a mezzodì: S.

Stato del cielo: 3/4 nuvolo.

Anagramma.

Fui favolosa - magara o arpia
Denoto ancora - sregoneria.

Epigrafe del precedente anagramma:
LUMINO - MULINO

STATO CIVILE

MATRIMONI DEL 2 OTTOBRE 1909.

Telli Augusto impiegato, con Gianelli Francesca
Savi Emilio cameriere, con Taddei Maria
Vera Ettore negoziante, con Giacchetti Amalia
Mancini Claudio legalfari, con Ghianelli Maria
D'Agostini Candido impiegato, con Viola Ada
Bacconi Giovanni ispettore ammin., con Feliciani Annunziata
Nardi Del Domenico Segretario comunale a Firenze, con Nardi Del Lucia
Pesanti Guido impiegato, con Di Vito Giuseppina
Valente Augusto cancelliere, con Pasini Ida
Picchinon Giulio libraio, con Di Donato Elvira
Patarca Paolo stuccatore, con Rossi Augusta
Santoni Amedeo negoziante, con Zanchini Ida
Latini Antonio ferroviere, con Maccagnoni Oliva
Palazzoli Augusto intagliatore, con Marcelli Annita

MATRIMONI DEL 3 OTTOBRE 1909.

Bolognini Augusto impiegato, con Bernardini Caterina
Zaggalia Antonio tipografo, con Caravani Clelia
Bacchettini Romolo meccanico, con Ulisse Amelia
Ghirarnetti Luigi cocchiere, con Pangionni Amalia
Bortollini Luigi camiciaio, con Bergami Maria
Giuliani Simone spazzaturaio, con Farnacci Maria
Belli Gustavo sarto, con Innamorati Cornelia
Carta Cesare meccanico, con Salvati Annunziata
Franceschetti Valentino elettricista, con Clementini Agnese
Barberito Odoardo interniere, con Marcai Concetta
Chiappelli Genesio ferroviere, con Bielli Emilia
Proietti Alceste fabbro, con Baldassari Maria
Codini Romolo impiegato, con Tacconelli Maria
Corbellini Alfredo sarto, con Verrelli Rosa
Bonini Enea ferroviere, con Bonini Susanna Asunta
Ferracci Adolfo rappresentante, con Marini Clelia
Marino Pietro ferroviere, con Belmontani Antonia
Mascinelli Benedetto fiochista, con Cesarini Assunta
Ongorossi Luigi Guida, con Vittori Orlanda
Sonnino Giuseppe commesso, con Fiorentini Faustina
Casci Alpinolo gioiellicre, con Mercati Ancinia
Di Segni Giovanni commesso, con Turracini Elisa

Nati e morti denunziati il 4 ottobre 1909.
Nati 33 compresi 4 esposti e 3 nati morti.
Morti 39 dei quali 3 sotto i 7 anni.

Morti

Mouyen Romigio, Gan, 32, sacerdote, celibe
Di Segni Elia Cesare, Roma, 42, carrettiere, ogni.
Angelini Rosa Maria Luisa di Angelo, Roma, 33, relig. nub.
D'Andrea Nazzareno fu Gaetano, Monte Gilberto, 58, coniugata Renzi
Cenciaj Adelaide fu Giuseppe, Civitella Chiana, 55, coniugata Valori
Brasacchia Maria Antonia, Roma, 69, sarto, celibe
Morosini Luigi fu Luigi, Treviso, 33, commesso, ogni.
Bartolozzi Serafino fu Giovanni, Pontassieve, 44, vinaio con.
Martignetti Concetta fu Saverio, Teramo, 68, ogni. Medici
Vecchiarelli Francesco fu Vincenzo, Segnoli, 87, ogni.
Allivergini Antonio fu Giuseppe, Agosta, 40, commendatino, coniugato
Ghini Giovanni fu Ferdinando, Roma, 86, vetturino, celibe
Salomoni Angelo di Antonio, Leonessa, 14
Targa Antonietta fu Filippo, Misterbianco, 70, ved.
Maiorani Gustavo fu Camillo, Roma, 73, celibe
Tonnicni Amalia fu Antonio, Cori, 67, ved. Dalionti
Serpentini Giulia di Giovanni, Roma, 3 mesi.

Il comm. I. de Benedetti ed i figli Michele, Erminia, Margherita, profondamente addolorati, annunziano il repentino decesso avvenuto il 6 corr. in seguito a breve infermità del loro anatissimo fratello e zio

BENAIA

Non si mandano partecipazioni e si dispensa dalle visite colla preghiera di non mandare fiori. L' accompagno funebre partirà lunedì 11 ottobre alle ore 8 1/2 movendo dalla clinica chirurgica dei Fate-Bene-Fratelli.

ASTE APPALTI E CONCORSI

Comune di Serrenocchi - 19 ottobre (ventesimo) - Taglio della macchia Rochido. Pres. L. 18.000.
Comune di Civita Castellana - 20 ottobre - Costruzione nuovo tratto e sistemazione di esistenti tratte strada comunale da Brindisi di Montagna alla stazione ferroviaria omonima. Pres. L. 98.000.
Municipio di Morrone del Sannio - 10 ottobre - Sistemazione del piano viabile dell'abitato. Pres. L. 98.000.
Città di Arnagni - 15 ottobre (ventesimo) - Affitto del terreno Arbiscati 1909-1926. Pres. canone L. 3000.
Ministero LL. PP. - 5 novembre - Riescimento in banconi della diga di Genova in sinistra del Po, nel comune di Zinasco (Pavia). Pres. L. 98.076.
Depositi di Roma - 19 ottobre - Fornitura di tela impermeabile per 1910. Pres. L. 4.60 al metro.
Comune di Monteporzio - 19 ottobre - Costruzione edificio scolastico. Pres. L. 98.000.
Notai - Vacante posto notarile nel Comune di Premana (Como).
Provincia di Bari - 16 ottobre - Mantenimento per 5 anni della strada Conio-Gravina. Annuo stiaglio L. 6165.

SPORTS

Gara aeronautica.

(S) **Zurigo,** 6. — Il pallone americano *Amerika II*, che è discesso a Gutowa (Varsavia), ha percorso circa 1150 chilometri, ed ha vinto la coppa Gordon-Bennett.

(S) **Zurigo,** 6. — Il pallone *America II* ha ripreso oggi la sua partita da Gutowa, presso Ostrolenka, a nord-est di Varsavia.

(S) **Zurigo,** 6. — Nel concorso aeronautico di grande distanza al quale hanno partecipato quasi esclusivamente dei palloni tedeschi, il pallone « Belgique » dell'Aereo Club belga, pilotato dal signor Honore Demoor, è stato classificato secondo ed il pallone svizzero « Gothard » è stato classificato sesto.

Tutti gli altri classificati sono palloni tedeschi.

Esperimenti di aviazione

(S) **Juvisy,** 6. — Un tempo superbo ha avorito il concorso del pubblico al campo di aviazione.

Gli esperimenti di allenamento si sono seguiti per tutta la giornata.

Dopo quelli degli aviatori De Nabam e Champeix, Dérulhen ha regolato il suo motore per la giornata di domani.

Duzson ha pure fatto qualche tentativo ma una ruota del suo biplano si è rotta.

Infine Richet, il meccanico del capitano Lefebvre, ha fatto uscire il suo apparecchio ed ha volato a diverse riprese ad un'altezza variante da 6 a 7 metri.

I membri del Comitato organizzatore e le autorità di Corbeille sono sul luogo. Numerose truppe sono arrivate.

Esposizione di aviazione.

Il prossimo novembre si terrà a Milano una Esposizione internazionale d'aviazione nel Palazzo dello « Splendid Corso Hotel » indetta dalla *Gazzetta dello Sport* e patrocinata dalla Commissione Italiana d'Aviazione.

Essa comprenderà un Concorso ed un' Esposizione di modelli d'ogni specie di aeroplani, dirigibili, paracadute, cervi volanti, palloni ed idroplani: disegni di progetti riguardanti l'aviazione, aeroplani di montati completi, motori leggieri, motori per aeronautica, pezzi staccati destinati a dare perfezione nell'aviazione; giuocattoli applicati alla aviazione.

Comprenderà altresì una Sezione per tutte le industrie inerenti e di quanto si connette all' aviazione, cioè: materie prime, strumenti scientifici, progetti di hangars, mezzi di trasporto per aeroplani, tele e vernici, pubblicazioni e cartografie, ecc. ecc.

La maggior parte degli espositori di Brescia hanno già fatto sapere che parteciperanno a questa Esposizione.

Lo spazio sarà più del doppio di quello assegnato alla recente Esposizione di Brescia, poichè la superficie dei saloni supera i 2500 metri quadrati. Di questi quasi 1500 saranno riservati agli espositori.

Cronaca di Roma

Vaticano — Ieri mattina S. S. ricevette in privata udienza il cardinale Segna, i monsignori Pietro Balestra arcivescovo di Cagliari, Emilio Pucchi, arcivescovo di Sassari, Umberto Vos, vescovo di Ozmabruk e il comm. Paolo Pericoli, presidente generale della Società della Gioventù Cattolica Italiana.

Il Pontefice quindi nella sala del Concistoro tenne alcune udienze ordinarie.

Arrivi e partenze, — E' partito per Modena il Sottosegretario di Stato alle finanze on. Cottafavi.

Una Missione giapponese. — Ieri alle 18.30 il generale Hongo, il colonnello Zuzuki, i maggiori Jacomiti e Tamura ed il capitano Hirio dell'esercito giapponese, accompagnati dal capitano Pirzio Biroli, si recarono a visitare la caserma « Principe di Napoli ».

Ivi furono ricevuti dal colonnello cav. Borghi, comandante l'83° fucilieri di Torino, dal maggiore cav. Gualtieri e dal capitano Niri.

Dopo avere visitata la caserma, assistendo ad esercitazioni in ordine sparso ed in ordine chiuso, eseguite da una compagnia comandata dal capitano Caporato.

Al rinfresco finale parlarono il colonnello cav. Borghi ed il generale Hongo, che ebbe parole di ammirazione per l'esercito italiano.

E la simpatica riunione ebbe termine.

Pel Trastevere. — Abbiamo avuto occasione di constatare come i lavori di sistemazione della nuova stazione di Trastevere e di allacciamento con quella di Termini procedano con lodevole alacrità.

Pel nuovo ponte sul Tevere sono state già messe a posto una parte delle armature delle arcate, e tutto lascia sperare che l'opera possa essere compiuta fra breve tempo.

Ora sarebbe desiderabile che l'Amm. municipale si preoccupasse dei mezzi più acconci per assicurare la rapidità e la comodità del collegamento del Viale del Re, perchè non avvenga che mentre la stazione è compiuta, manchi il modo di accedervi comodamente.

Ne si tratta evidentemente di un lavoro indifferente, visto che il prolungamento del viale dovrà svolgersi per oltre mezzo chilometro.

Non v'ha dubbio che questa nuova stazione sarà in esercizio tutta la zona limitrofa, fino al Gianicolo verrà ad assumere una speciale importanza, onde non è improbabile che in quella località sorga una delle più belle di Roma — la fabbricazione possa prendere facile sviluppo.

Ed infatti, quando la stazione di Trastevere sarà completa, quando la vera stazione di Roma, per tutte le esigenze della città basse e affrendo maggiori comodità — per le merci specialmente — di quanto potrà offrirne la stazione di Termini.

Sul viale del Re quindi verrà ad effettuarsi un intenso traffico, che darà naturale alimento a nuove costruzioni un quella zona.

Il Municipio quindi, nel bilancio del prossimo esercizio, dovrà provvedere allo stanziamento dei fondi necessari per tale lavoro. E d' altra parte, indipendentemente dalle speciali esigenze che potrà presentare la stazione ferroviaria, è bene di questione che nessuna località meglio del Gianicolo meriterebbe particolari cure, perchè si possa coprire al più presto di nuovi fabbricati. L' amenità del luogo, relativamente prossimo al centro della città, lo splendore della vista che offre, tutto concorre a creare colà uno splendido quartiere moderno, e la presenza della R. Piazza Montorio e la stessa Villa Pamphily farebbero superba corona.

Il vecchio Trastevere potrebbe trovare così una nota di simpatica modernità ed un compenso alla delusione provata con la perdita del mercato centrale, ormai inevitabile.

Nè va dimenticata la circostanza, che quanto volte per una ipotesi certamente augurabile, per quanto poco prevedibile, il progetto Caminada per la costruzione del Porto Fluviale dovesse effettuarsi, l'attuale difficile accesso alla parte del Gianicolo verrebbe a procurare a quella località una sistemazione meravigliosa.

Ma, procedendo da quest'ultima circostanza, che si aggira fuora dei limiti del campo delle speranze, sia in fatto che per l'apertura della nuova stazione ferroviaria, tutta la zona alla falde del Gianicolo fino a Monteverde dovrà essere sistemata.

A questa sistemazione occorre quindi provvedere a tempo, onde il Trastevere ha ben ragione di pretendere di non essere ulteriormente dimenticato.

Congresso naz. fra editori e librai italiani. — Ieri la gita nei Castelli romani dei congressisti riuscì splendidamente.

Dopo una breve sosta a Grottaferrata e una visita a Castel Gandolfo i congressisti si riunirono presso la villa Torlonia, gentilmente concesso, nel Municipio di Frascati.

Il pranzo, apprestato con grande cura, fu squisito.

L'on. Roux pronunciò un brillante brindisi, elogiando la cortesia del Municipio e del sig. Valenzani, che aveva accolto così ospitalmente i congressisti e augurando buon frutto dei lavori del Congresso.

Alle parole del senatore Roux, accolte con grandi applausi, si associò il cav. Pollini; risposo a entrambi il Sindaco di Frascati che ebbe efficaci espressioni di gentilezza.

Notammo, oltre il presidente senatore Roux, il comm. Treves, Vigliardi-Paravia, Bemporad, Valardi, quasi tutti i congressisti; e fra le signore le signore Giusti, Bellotti, Bemporad, Stabilini, Desderi, Cremonesi, Marini, Coen, Detken; le signorine Politi, Rogemberg, ecc.

Durante il pranzo regnò la più grande e schietta allegria e la gentile accoglienza lasciò in tutti i presenti un simpatico ricordo.

Ampio sfogo va anche dato al signor Zuccoli che preparò e vigilò attentamente perchè tutto riuscisse bene.

I locali della Scuola d'applicazione degli ingegneri. — Da tempo sono lamentate le ristrettezze dei locali della Scuola di applicazione degli ingegneri, mentre parecchie camere di questo istituto sono adibite all' abitazione del direttore.

Ora che il compianto senatore Cerruti non è più e il numero degli studenti è aumentato, un gruppo di allievi propone che al nuovo direttore sia data una indennità annua come preservire il regolamento e la camera stano utilizzate all'ingrandimento dell'istituto?

All'epoca, in cui fu nominato direttore della Scuola il s

be how che al direttore sia data l'indennità di abitazione e i locali siano completamente destinati alle esigenze della scuola.

La morte del consigliere Alcgglia. — Stamane, alle ore 4 e 9 m., si è spento il consigliere comunale Alessandro Alcggiani, affitto da poco tempo da un'infezione tifoidea.

Scompare con lui una simpatica e tipica figura di uomo: onesto, intelligente e, soprattutto, buono di animo!

Educatorio « Roma » al Testaccio. — Il Consiglio Direttivo ha aperto le iscrizioni per 260 alunne delle sezioni maschili e per 195 alunne delle sezioni femminili.

La domanda dovrà essere presentata dai genitori al presidente dell'istituto, via Marmorata 82, col visto del direttore o della direttrice della Scuola comunale del Testaccio.

Per essere ammessi alla Scuola del comune è obbligatoria la frequenza. Nelle ammissioni saranno preferiti gli orfani e i figli di coloro che risultino che per ragioni di lavoro sono obbligati a rimanere fuori di casa tutta la giornata.

Il tempo utile per la presentazione delle domande scadrà il 12 corr.

Biblioteca Angelica. — La Biblioteca Angelica, dal 16 al 31 ottobre resterà chiusa al pubblico. Solo dalle 10 alle 11 1/2 ogni giorno sarà aperta l'Ufficio del prestito.

Sciopero di fabbri-ferrai. — Al Consiglio di iari mattina, all'Orto Agricola, intervennero circa 230 persone, tra cui molti ragazzi.

Presiedeva Giannelli, il quale annunziò che nella scorsa si sarebbero tenute due riunioni nel Teatro Quirino, le Commissioni degli operai e dei padroncini per riscontrare il numero dei proprietari che accettavano il contratto.

Cortesesi lamentò, molto vivacemente, l'operato della P. S. e fu parecchio volto ripreso dal commissario cav. Ripandelli.

Dopo un lungo discorso di Pesce, che fece ancora la storia delle varie fasi dello sciopero, il Comizio ebbe termine.

— Intanto ieri mattina 300 operai ritornarono al lavoro nelle grandi officine.

Non si ebbe a deplorare nessun incidente.

Un caso pietoso. — Il Comitato per il miglioramento del Testaccio ci informa che da due mesi, ora sul marciapiedi di via Galvani, ora quello di via Robbia coricato sopra un giaciglio di stracci e di paglia dorme un vecchio di *ottantacinque* anni. Si chiama Gennaro Belardinelli ed è nativo di Castel di Sangro.

Non ha casa che lo accolga nè persona che lo vigili e vivo di elemosina dei rimasugli delle cucine delle osterie del vicinato.

Il Comitato per il miglioramento economico del quartiere si è rivolto alle autorità comunali ma inutilmente.

Il caso è urgente e miserando perchè il vecchio, spesso in istato di assoluto esaurimento è ludibrio di ragazzi.

E' mai possibile che in Roma non si riesca a ricoverare quell'infelice?

E dire che al potere amministrativo sono gli uomini del popolo, gli avvocati dell'umanità!

Unione monarchica italiana. — Il Consiglio direttivo dell'Unione monarchica ha proclamato vice presidente onorario il socio onorario ing. cav. Niccolò Arnaldi.

Aste. — Sabato 16 corr., alle 11, in Campidoglio, davanti al Sindaco od a chi per esso, avranno luogo le aste per la vendita di alcuni lotti in parte fabbricabili e villini ed in parte da destinarsi a giardino, in via Flaminia, per gli appalti della fornitura di carbone e carbonella occorrenti per i diversi uffici, e per la costruzione di un recipiente cilindrico in cemento armato.

Queste aste avranno luogo la prima per accensione di candela e le altre col metodo delle schede segrete, con aggiudicazione definitiva nell'unico incanto.

Fratellanza militare Umberto I — Il banchetto sociale avrà luogo sens'altro il 17 corrente, 3ª domenica di ottobre, al Tavone fuori Porta S. Giovanni, alle ore 13 1/2 (Cossati Spiriti).

Le adesioni si ricevono presso la segreteria o l'esattore sig. Malnardi fino al 14 detto.

Un romano, che non cessa la nostra cittù, è quel tale arrestato a Parigi giorni fa per spaccio di monete false, che un telegramma di lì dice essere stato identificato per un tale Martelli, nato a Roma nel 1882.

Società contro l'accattonaggio. — Durante i mesi di Agosto e Settembre testè decorsi, dagli agenti di vigilanza di detta Società, incaricati della repressione dell'accattonaggio, vennero eseguite le seguenti operazioni:

Arresti a mendicare nelle pubbliche vie	733
Id. id. nei negozi	166
Id. id. nei pressi delle chiese e teatri	90
Id. id. in altri pubblici ritrovi	79
In tutto	1068

dei quali:

Accettarono il buono di soccorso per ricevere il vitto dalla Società 991

Rifiutarono il buono e perciò condotti al Deposito di mendicità in piazza dei Cerchi 50

Condotti al Commissariato di P. S. per rifiuto del buono con ribellione e minaccie agli agenti di vigilanza 27

Corpo delle Guardie Municipali — Il Corpo delle Guardie Municipali ha compiuto nel mese di settembre 1909 le seguenti operazioni di servizio:

Arresti: per furti, ferimenti, oltraggi agli agenti della forza pubblica e per altri titoli 63.

Denuncie: per frode in commercio, abbandono veicoli, corse sfrenate di veicoli, maltrattamento animali e per altri titoli 214.

Contravvenzioni: per panni stesi fuori delle finestre 90, a carrettieri perchè seduti su carri carichi 215, per naturali occorrenze fuori dei luoghi stabiliti 396, per mal governo e senza museruola o non denunciati 269, pesi e bilancie non bollati 37, per fanali non accesi alle vetture di notte 343, per carta sporca pesante nella vendita delle derrate 50, per titoli diversi 3273.

Avvertimenti 190.

Malati condotti agli ospedali ed altri soccorsi 583, sani accalappiati 140, cooperazione nell'estinzione di incendi e agli agenti di P. S. 6, vetture tolte dalla circolazione perchè indecenti 2, oggetti rinvenuti e consegnati all'Ufficio VII 48.

Operazioni per conto delle Delegazioni Municipali: informazioni 950, accertamenti, verifiche ecc. n. 965.

Totale 9.124

Riscossioni degli abbonamenti della Nettezza Urbana L. 20.747,10

Malattie degli occhi — Il dott. cav. Alfonso Neuschiller, oculista riceve per la cura delle malattie degli occhi tutti i giorni. Via Arenaeli 58.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 – Ammin. 12-24

Grave rissa tra fratelli. — Nello stabile in via del Cedro n. 2 abitano i fratelli Luigi e Cincinnato Ciolli insieme alla madre Maria Ferrari e alla sorella Luigia. Il primo, che di mestiere fa l'ebanista e lavora in un laboratorio vicino alla sua abitazione; il secondo, di anni 28, è infermiere all'ospedale di S. Gallicano. Mentre quest'ultimo è un giovane laborioso ed onesto, il primo, invece, attacca briga, è poco amante del lavoro e schiamazzatore, tanto questa loro diversità di carattere accentuata specie dopo il vino, che ultimamente se avvenne uno motivato dalla sparizione di alcuni indumenti e di un orologio d'oro che Luigi aveva portato via a Cincinnato; lite che fece allontanare da casa l'ebanista con terribili propositi di vendetta.

Dopo venti giorni Luigi fece ritorno a casa. Egli portava al dito un anello d'oro che Cincinnato riconobbe per suo, e alle rimostranze fatte al fratello questi rispose arrogantemente tanto che l'infermiere irritatosi gli lasciò andare due schiaffi.

L'intromissione e le grida della donne misero fine alla lite, ma il prepotente Luigi uscì da casa minacciando il fratello di vendicarsi.

Infatti ieri mattina appena che il fratello, come il solito, alle 6 si recasse al lavoro, e non appena le vide gli si avventò contro impegnando una viva colluttazione.

Le loro madre, che intuendo qualche sciagura aveva voluto accompagnare il figlio maggiore, si intromise fra essi. Ma nella colluttazione cadde in terra in malo modo.

Quasi contemporaneamente cadeva anche Luigi perdendo sangue dal petto mentre il fratello si allontanava precipitosamente.

Quest'ultimo che era stato assalito col coltello era riuscito a toglierglielo e a vibrargli due colpi fallati all'ascella destra ed al peritoneo con perforazione dell'intestino.

Il ferito trasportato all'ospedale della Consolazione, fu dovuto essere subito operato di laparotomia.

Il suo stato è assai grave.

Il feritore finora non è stato rintracciato.

Tentato suicidio. — La ventitrè Saccogdina Gambosi, di anni 19, abitante in via Principe Umberto 163, piano primo, tentò, ieri, di suicidarsi ingoiando due pacchetti di sublimato.

Ella fu trovata da Edgardo Rambi, di anni 18, da Desi, abitante in via Bsibo 6, impiegato privato, mentre si contorceva in preda a forti dolori di ventre, in via Gioberti, all'angolo di via Principe Umberto.

La Gambosi dichiarò di avere avuto una contesa col proprio fidanzato Ciro Coppola, di anni 20, abitante in via degli Equi 8, impiegato alla stazione di Termini, il quale minacciò di abbandonarla. Dopo la lite ella effettuò il triste proposito.

Accompagnata alla 1ª ospedale di S. Antonio, i medici le praticarono la lavanda dello stomaco e la trattennero in osservazione.

Furti. — Ieri mattina i soliti ignoti penetrarono nel negozio di Gaetano Negri, in Borgo Pio 49 e vi rabsarono vari oggetti d'oro per un valore complessivo di L. 2000.

La Questura inizia subito le sue indagini per la identificazione e l'arresto dei colpevoli.

Valori rinvenuti in un tram. — L'altra sera, nella vettura tramviaria 346, risultata al deposito di via Nazionale, il conducente Torello Barsolneci, mentre procedeva alla consueta verifica, rinvenne un involto contenente cartelle di Stato, libretti di risparmio e titoli industriali per un ingente valore.

L'onesto uomo e il bravo fattorino Domenico Minestrini avvertirono il capo del personale del rinvenimento fatto e questi, alla sua volta, ne avvisò la Direzione della S. R. T. O., presso la quale ern già stato denunziato lo smarrimento del prezioso plico.

Esso apparteneva ad un dottore.

Il conducente ed il fattorino, per la puntualità e per la sollecitudine con le quali adempirono il loro dovere, ci ebbero da tutti vivissimi e meritati elogi.

Misterioso tentato suicidio. — L'individuo che l'altra sera tentò di suicidarsi nella trattoria toscana in piazza Vittorio Emanuele 5, prima di effettuare il suo triste proposito, aveva gettato nella latrina di detta osteria un passaporto che era intestato a Giuseppe Foggi di anni 50 da Pietrobarco.

Ieri alle 16, le sue condizioni essendo alquanto migliorate, fu interrogato dal pretore del 6° mandamento, quale disse di chiamarsi Giuseppe Di Pietro di anni 50 da Odessa.

Alla guardia dell'ospedale dicde le medesime generalità.

All'Albergo d'Italia in via Principe Amedeo, si era invece qualificato per Giuseppe Raggi.

Continuano le indagini per appurare la verità dei fatti.

Morti repentine. — Ieri mattina, alle 4, il falegname Andrea Scieri e il ferroviere Rocco Grimaldi, passando per il viale Principessa Margherita, udirono dei lamenti partire dall'interno di un negozio di bottiglie, sceso in Corso n. 355.

La porta d'ingresso era socchiusa ed essi entrarono nel negozio per rendersi conto di quanto avveniva e, nel retrobottega, trovarono disteso sul letto, in stato comatoso, il proprietario Angelo Giovannoni, di anni 65.

L'infelice fu subito adagiato in una vettura e venne trasportato all'ospedale di S. Antonio, ove, dopo pochi minuti da che v'era giunto, cessò di vivere, senza riprendere i sensi.

I sanitari dichiararono che il Giovannoni era morto in seguito a paralisi cardiaca.

Il delegato Cavallaro del Commissariato dell'Esquilino, fece chiudere la bottega ove sequestrò L. 6,50, un orologio con catena d'argento e due chiavi.

— L'altra notte, sulla strada di Frascati fu trovato morto un ciclista.

Ieri egli fu identificato per Ansaldo Tombari, tipografo all'officina della Camera dei deputati.

Il disgraziato, contratto dalla malferma salute a dimorare con la sua famiglia a Frascati, si recava ogni giorno a Roma in bicicletta.

E la morte lo colse improvvisamente durante uno di questi viaggi.

La morte di un ferito — Ieri notte, alle 2.30, morì all'ospedale di S. Antonio il carrettiere Andrea Tesia caduto sotto il proprio carro, e gravemente ferito, il giorno 4 corrente.

Mariuoli in trappola. — Verso le 16 di ieri gli agenti della squadra investigativa Hibis, Argentino e Toscano, comandati di servizio, nei pressi di ponte Sisto incontrarono due individui, i quali portavano su grande fagotto.

Il loro fare alquanto sospetto impressionò le guardie che fermarono subito i due giovani.

Il fagotto conteneva uno splendido candeliere di bronzo dorato da camera, e 6 pistole di precisione antiche.

Non sapendo esni giustificare la provenienza di tali oggetti, furono accompagnati alla Questura centrale dove dissero di chiamarsi Armando Di Cola di anni 19, meccanico, e Romolo Bonati, anche lui di 19 anni.

Furono dichiarati in arresto insieme al procuratore Riccardo Pasqualini, che accompagnava i due giovani.

Dalle indagini subito esplctate si accertò che gli oggetti sequestrati erano stati rubati in casa del duca di Campobello, in via Cresconzi 9, il quale è attualmente assente da Roma.

Un inutile allarme. — Ieri sera, poco prima della mezzanotte, alcuni parenti del ragazzino Biagio Catoni, abitanti in via del Pellegrino 127, credendo che questo fanciullo avesse subito delle morte della moglie, Antonia De Stefani, avvenuta ieri mattina a S. Spirito, avesse attentato alla sua vita, dopo aver molto picchiato alla porta della sua bottega corsero al Commissariato di Ponte.

Esposte le loro intenzioni al commissario cav. Adiuffi questi invitò subito sul posto un funzionario.

Fu rotto un vetro del negozio e, penetrati nell'interno, si trovò il Catoni profondamente addormentato.

Egli dopo molte chiamate si destò tranquillamente meravigliandosi dell'accaduto.

Il fatto aveva attirato l'attenzione di moltissima gente che rimase delusa.

Lite in via della Bufola — Alle 13.30 ieri, per futili motivi, il muratore Tommaso Tafoni, di anni 22 abitante in via della Bufola 42, venuto a lite con certo Luigi Marini, il quale espose un colpo di rivoltella che lo ferì alla spalla sinistra.

Il ferito trasportato all'ospedale di San Giacomo fu giudicato guaribile in pochi giorni.

Attenti alle armi. — Il musicista Manlio Capolona, di anni 18, abitante in via del Governo Vecchio 39, nel maneggiare imprudentemente una rivoltella, esplose disgraziatamente un colpo che lo ferì alla mano sinistra.

All'ospedale di S. Spirito fu giudicato guaribile in 7 giorni.

Monte di Pietà di Roma.

Giovedì 7 ottobre 1909 - La 5ª *Custodia* vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 20 novembre 1908 fino alla polizza n. 203,100.

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati l' 11 dicembre fino alla polizza n. 215,600.

Nella sala stessa in piazza S. Salvatore in Campo n. 40 dalle ore 10 alle 14 di mercoledì 6 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo.

Si pegnano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 2ª e 3ª.

N. B. Si consentono prestiamo sopra pegno di oggetti e sopra titoli esonei e garantiti dalle Stato-

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Sabato, 9 corrente, sono già annunziamo, inizierà il corso delle sue rappresentazioni la Compagnia del comm. Ermete Zacconi. Si rappresenterà la commedia in 5 atti di A. Dumas « L'amico delle donne ».

Nazionale. — Questa sera ultima rappresentazione della fortunata operetta « Le mille ed una notte ».

Domani sera il bravo baffo Renato Tracchi, che tanto simpatia ha saputo acquistarsi, darà la sua serata d'onore coll'operetta « I granatieri ».

Sabato sera poi, prima rappresentazione della nuovissima operetta « Helda » del m. Yechnar.

Quirino. — « Il torcador » ebbe anche ieri sera il consueto successo d'applausi.

Grandi feste alla Morosini, alla Claire ed al Bertini.

Stasera « Il toreador » si ripete.

Olympia. — Questa sera debutto degli eccentrici musicali Luna e Hick. Domani D'Arcier, cantante generica. Sabato i Masson's-ciclisti. Lunedì La Rosca, danzatrice eccentrica e suggestiva, la creatrice delle « mattchiche ».

Pasquariello, che è alle sue ultime rappresentazioni, prepara delle novità per la sua prossima serata d'addio.

Cinema-Margherita. — Si afferma sempre più il successo dell'odierno programma, che comprende: Nel regno di Circe — Le manovre navali del Mediterraneo — Danze di Montesco — La consegna della bandiera alla R. nave « Roma » — No, mi fa il solletico!

Romeo Rossi.

Spettacoli di stasera

Nazionale — Le mille ed una notte, ore 21.

Quirino — Il Toreador ore 21.

Olympia — Spettacolo di varietà, ore 17,30 e 21,30.

Jovinelli — Spettacolo variato, ore 21,30.

Acquario Romano — L'Omnibus, ore 19, e 21.

Cinema Margherita — Spettacolo cinematografico ore 16, 20 e 22.

Sferisterio Romano (Porta Salaria) — Giuoco del pallone, ore 15.15.

Società Anglo-Romana
per
l' Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi
Capitale Sociale L. 20.000.000
—(Sede in Roma « Via Poli N. 14)—

A partire dal 15 ottobre 1909 è pagabile nella sede sociale e presso i seguenti Istituti: Banca Commerciale Italiana e filiali, Credito Italiano e filiali. Banco di Roma, Banco Nast-Kolb e Schumacher, la cedola n. 75 delle nostre antiche azioni in Lire 26.

Si avverte che i detentori dei titoli provvisori rilasciati nell'ultima emissione di azioni sociali, che il terzo versamento di Lire 250 contro deduzione degl'interessi del 6 0/0 a tutto il 31 dicembre 1909 su tutti i versamenti' dovrà essere effettuato entro detta epoca, presso la Cassa Sociale, via Poli n. 14, presso tutti gl'Istituti sopra Indicati, e presso la Banca Popolare di Trieste, lo Stabilimento Austriaco di Credito e la Banca Commerciale Triestina.

Roma, 25 Settembre 1909.

Il Gerente:
C. Pouchain.

SPOSI
Oreficeria e Gioielleria a pagamento rateale mensile
A. ALEGIANI - Prefetti 17, p°, 4ª
Dalle ore 14 alle 20 — Telefono N. 41-64

Norddeutscher Lloyd di Brema
Servizio celere e regolare
Marsiglia, Napoli e Alessandria

	da Marsiglia	da Napoli
Schleswig	13 ottobre	15 ottobre
Prinz Heinrich	20 »	22 »
Schleswig	27 »	29 »
Prinz Heinrich	3 nov.bre	5 novembre

Indirizzarsi a:
ROMA: Norddeutscher Lloyd,
Passage Bureau J. E. Anniser
Corso Umberto I, 395-396
Genova: Leopold Fratelli, Via Garibaldi. 5.
Napoli: Anslmeyer e C., Rettifilo n. 5.

Il Rigeneratore
Vedi quarta pagina.

Ultime Notizie

La partenza dell'on. Giolitti.

Il Presidente del Consiglio, on. Giolitti, è partito per Cavour, tornera col treno delle 20,40.

Egli è accompagnato dal comm. Giulio Rossi, vice-direttore generale della P. S.

Erano a salutarlo alla stazione i Ministri Schanzer, Lacava, Spingardi e Rava; i sotto-segretari di Stato Sanarelli, Ciuffelli, Aubry e Penno, il direttore generale della P. S. comm. Leonardi, il capo di gabinetto comm. Peano, il Prefetto, il Questore e vari senatori e deputati.

Unione delle Provincie d'Italia.

Il Consiglio direttivo dell'Unione ha tenuto la sua seconda seduta colla presenza di tutti i suoi componenti.

Venne riassunto in esame il voto del Congresso di Catania sugli agravi dei Bilanci provinciali delle spese di carattere generale, predisponendo i mezzi per ottenere l'attuazione di tale voto anche mediante una diretta azione parlamentare, colla presentazione di apposito progetto di legge a mezzo dei deputati al Parlamento che rivestono la carica di consiglieri provinciali.

Venne studiato il tema dell'accelleramento catastale e quello della introduzione graduale del catasto mediante l'istituto della revisione periodica dello stato di coltura della proprietà fondiaria.

Il Consiglio direttivo passò quindi ad esaminare le risposte pervenute dai Ministri sui voti del Congresso di Catania per la modificazione dell'ordinamento del Ricovero provinciali, delle anticipazioni di sovvimposta, degli Archivi provinciali disponendo i mezzi per una più attiva sollecitazione delle autorità competenti allo scopo di ottenere l'esaudimento dei voti stessi.

Venne quindi esaminato il nuovo regolamento per i manicomi ed alienati, rilevando le modificazioni consentite e le deficenze tuttora esistenti e fu predisposto lo studio dei temi da presentarsi al Congresso di Sassari per l'anno 1910 riguardanti specialmente le riforme all'ordinamento dei tributi provinciali e a quello della tutela mille provincie.

Il Consiglio direttivo ha dopo ciò rinviato le sue sedute al prossimo novembre.

Gli italiani di New-York a Giovanni da Verrazzano.

(8) **New-York**, 6 — Oggi fu inaugurato un monumento a Giovanni da Verrazzano per commemorare la scoperta del porto di New-York da lui fatta ottanta anni prima che Hudson rimontasse il Norih-River.

Il busto del navigatore, collocato sopra un piedistallo di granito, è opera dello scultore italiano comm. Ettore Ximenes. Le spese necessarie sono state donate dagli italiani di New-York.

Il monumento è alto complessivamente 26 piedi.

Un cortco imponente, al quale si notavano l'ambasciatore italiano Di Brocchietti, gli ufficiali e gli equipaggi delle navi italiane e francesi e le Società italiane, si è recato da Madison Square, attraversando Broadway, a Battery Park, dove sorge il monumento.

Una enorme folla gremiva le località circostanti.

La signorina Gertrude Gahman ha fatto cadere la tela che avvolgeva il monumento, tra vivissime acclamazioni.

Carlo Barzotti ha pronunciato un applaudito discorso, consegnando il monumento alla città.

Il Sindaco Mcclellan ha risposto ringraziando.

Hanno parlato, applauditissimi, il conte Leonardi, l'Ambasciatore d'Italia a Washington, Mayor Von Pleschke, l'Ambasciatore di Francia, Jusserand, Lunis Stockler e Warren Higley presidente del Comitato per le feste commemorative di Hudson e di Fulton.

Sabato avrà luogo stato un grande ricevimento in onore degli italiani, nello splendido giardino di Madison Square.

Commercio italo-francese

La Camera di commercio italiana di Parigi informa che il commercio italo-francese durante i primi otto mesi del 1909 ha toccato le seguenti cifre:

	Diff. negli 8 mesi 1908
Merci italiane entrate in Francia	L. 101,077,000 — 1,561,000
Merci francesi ed extra europee luv. in Italia	168,089,000 +28.844,000

I prodotti italiani esportati in Francia che presentano maggiore aumento sono: pelli greggie, minerale di zinco, canape, generi medicinali, ornsca, foraggi, olio d'oliva, burro.

Quelli principalmente in diminuzione: sete greggie, solfo, prodotti chimici, nova legno comune, riso, frutta, pollame, legumi freschi, formaggi, salumerie.

I prodotti in aumento segnano L. 7,890,000
» in diminuzione » 9,551,000

Differenza L. 1,661,000

I prodotti francesi importati in Italia che segnano i principali aumenti sono: pacchi postali, vetture, olii fissi, baccalà, pelli e pellicccrie lavorate, ghisa, ferro e acciaio, automobili, tessuti di cotone, carta e libri.

Quelli principalmente in diminuzione: stracci, prodotti chimici, seme bachi, tessuti di seta, lavori in metallo, articoli di Parigi.

I prodotti in aumento segnano L. 31,871,000
» in diminuzione » 7,727,000

Differenza L. 23,644,090

Ministero Interno.

Sono stati approvati gli statuti organici delle seguenti istituzioni pubbliche di beneficenza:

Asilo Infantile di Mogliella a Varese Ligure (Genova).

Congregazioni di Carità di: Martinasco Po, Cuneo — Pisogni, Cuneo — Brunzi, Bergamo — Castiglione de' Pepoli, Bologna - Chieti - Castelvecchio di Rocca, Genova - Abbadia San Salvatore, Siena — Crespadoro, Vicenza — Corneda, Treviso - Baccora, Novara - Vecchiano, Pisa.

— E' stata disposta la trasformazione del Monte Frumentario di Pressodi (Roma) in Cassa di prestanze agrarie ed il suo concentramento nella locale Congr. di Carità.

— Sono stati eretti in Enti morali, approvandone i relativi statuti organici, le seguenti Opere Pie:

Orsola Natale di Casal di Principe, Caserta - Ospedale di S. Felice sul Panaro, Modena - Legato Bailero di Alghero, Sassari.

— E' stato disposto il concentramento nella locale Congregazione di Carità dei Legati Tortorici di Cattolica Eraclea (Girgenti).

Ministero Guerra.

Trovasi in Roma la Missione giapponese, diretta dal generale Hongo, che si trova in Europa per studiare gli ordinamenti militari dei principali Stati.

Il generale Hongo si è recato ieri ad ossequiare il Ministro Spingardi.

Ministero Finanze.

Il Consiglio di Amministrazione e di Direzione, riunito negli scorsi giorni, sotto la presidenza del Sottosegretario di Stato, on. Cottafavi, ha proceduto alla designazione quattro Vice Intendenti da promuoversi intendenti, di cinque primi segretari da promuovere v. intendenti ed ha provveduto inoltre a tutte le promozioni di classe.

Ha risoluto altresì parecchie questioni di incompatibilità, sorte in dipendenza dell' ultima legge sullo stato giuridico degli impiegati civili, ed autorizzato gli esami di concorso ai posti vacanti.

Ministero Pubblica Istruzione

Per l'ispettorato centrale delle Scuole medie.

La Commissione, giudicatrice del concorso ai posti di ispettore centrale delle Scuole medie, che è presieduta dal rettore rtinita alla Minerva, per il disimpegno dell'incarico affidatole, è composta come appresso:

Presidente: On. Carlo Astengo, senatore, presidente di sezione al Consiglio di Stato.

Membri: Professori on. Giuseppe Veronese ed Augusto Righi, senatori; comm. Francesco Torraca e cav. Giovanni Setti.

Direttori generali: comm. Vincenzo Mast e Carlo Pranditti.

Ministero Poste e Telegrafi.

Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero annuncia:

Sono accettati radiotelegrafici da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione: il 7 ottobre collo sotto-indicate stazioni:

Martha Washington con Ponza;
Ultonia con Ponza.

Ministero Marina.

Movimento delle navi da guerra

R. nave « Elba » partita da Aden per Massaua il 6 - « Volturno » partita da Hodeida per Saliff e Massaua il 5 - « Atlante » partita da Civitavecchia il 5 - « Tevere » partita da Gaeta e giunta a Napoli il 6.

INFORMAZIONI ESTERE

Porta e Russia.

(8) **Costantinopoli**, 8 — La Missione turca è partita per Livadia con una lettera autografa del Sultano allo Czar.

La lettera dice che il Sultano approfitta dell'arrivo della Famiglia imperiale russa in una regione vicina alla Turchia per salutare lo Czar e per esprimergli i suoi amichevoli sentimenti.

Alla frontiera indo-afgana

(8) **Londra**, 7. Secondo una informazione da Simla ufficiosa, il Governo inglese si occupa della situazione creata dalla importazione sempre crescente delle armi e di munizioni sul litorale della Persia.

Informazioni di fonte autorizzata provenienti dalla frontiera nord-ovest dell'India dicono che siccome l'Afganistan ed i territori limitrofi ricevono continuamente armi e munizioni, dovranno essere prese misure per mettere fine a questo movimento che costituisce una seria minaccia.

I Wariris si sono dichiarati pronti a marciare contro di essi una spedizione.

L'agitazione dei Wariris ha costretto ad interrompere i lavori della ferrovia del fiume di Kabul che era in via di costruzione.

Le elezioni in Alsazia e Lorena

Strasburgo, 6 — Gli ulteriori risultati delle elezioni di domenica modificano la situazione in quanto i clericali hanno subito una gravissima sconfitta in tutta la Lorena, che sulla nuova Dieta assicurerà la maggioranza assolutamente da deputati del blocco liberale lorenese.

Il centro alle numerose perdite opposa un solo guadagno, il collegio di Saarburg.

I guadagnati dai socialisti si limita per ora al collegio di Mülhausen Sud: potrebbero però essere rafforzati in qualche ballottaggio. Grandissimo è l'aumento dei voti socialisti.

Liberali e democratici guadagnarono in Alsazia due seggi.

Complessivamente finora anche queste elezioni avrebbero dato torto ai partiti che vollero l'attuale situazione generale attraverso la caduta del principe di Bulow ed attraverso la riforma finanziaria.

CHILI

(8) **Santiago del Cile**, 6 — Il Ministero delle finanze dichiara che la maggior parte del disavanzo del bilancio del 1909, causato dall'esercizio delle strade ferrate, provviene dal rinvenimento dei binari delle linee e del materiale, che si può valutare a 60 milioni.

Il prodotto delle nuove imposte è valutato a 15 milioni e quello della vendita dei terreni di Valparaiso e del sud a 10 milioni.

GRAN BRETTAGNA

(8) **Londra**, 6. — Il Primo Ministro, Asquith, è partito per Balmoral, ove è stato chiamato da un telegramma del Re Edoardo.

Nei circoli liberali si crede che si impiegbino le più alte influenze per avviare un conflitto costituzionale fra la Camera dei Comuni e quella dei Lordi circa il bilancio.

(8) **Londra**, 6. — La partenza del Primo Ministro, Asquith, per il castello di Balmoral avvenne improvvisamente, proprio quando egli aveva stava alla Camera dei Comuni alla discussione intorno ad un importante articolo del bilancio.

Si annette alla visita del Primo Ministro al Re Edoardo la maggiore importanza, tanto più che essa segue immediatamente la visita fatta al Sovrano da Lord Cawdor, uno dei membri più influenti dell'Opposizione alla Camera dei Lordi.

(8) **Londra**, 6. — I giornali pubblicano o:

La visita del Primo Ministro Asquith a Balmoral, avrebbe per obbiettivo di stabilire i dettagli di un accordo già intervenuto in massima parecchie settimane fa e che spiegherebbe l'attitudine di certi Ministri i quali in recenti colloqui privati esprimevano la fiducia che la Camera dei Lordi avrebbe votato il bilancio.

Tuttavia l'approvazione o il rigetto del bilancio da parte della Camera dei Lordi, non si consentirebbe affatto colle elezioni generali che tutti concordemente considerano inevitabili.

(8) **Londra**, 6. Si annunzia nei corridoi della Camera dei Comuni che Lord Lansdowne partirà domani sera per Balmoral, ove è stato chiamato dal Re.

Borse e Mercati

Roma, 6 ottobre 1909.

Gli affari continuano ad essere molto scarsi: ciò non ostante il mercato offre discreta resistenza.

Specialmente i valori d' impiego trovano buona domanda: quindi ricercati Gas e Omnibus, i quali staccano ambedue fra giorni un acconto dividendo. Lo spauracchio della munipalizzazione è stato ormai abbastanza esaurito, e si notano buone compere sottomano. Il danaro, non costoso in stagione, continua ad essere dovunque abbondante.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 104.57 1/2 a 104.60.
Rendita 3 3/4 0/0 fine 104.75.
Rendita 3 1/2 0/0 cont. 104.37 1/2.
Obbligaz. Ferrov. 3 0/0, 363 1/2 a 368 3/4.
Fondiario Banca Sofr - Banco d'Italia 1374 a 1376 1/2 - Banco Roma 104 - Fondiario 573 - Credito 579 - Omnibus 289 - Gas 695 - Acquidotto 255 a 254 a 253 - Ferriere 216 1/4 - Meridionali 85 - Beni Stabili 302 - Carburo 498 a 500 - Immobiliare 98 - Acqua Pia 140 - Condotte 130 1/2 a 129 1/2 - Zuccheri 71 1/2 - Kerka 266 a 271.

CAMBI: Parigi 100.53 3/4 — Londra 25.26 — Berlino 123.77 1/2.

Cambio dazio doganale 7 Ottobre L. 100.51
Dal 1 a tutto il 10 ottobre 1909 si ha L. 100 per Lire 1. 100.45.

BORSE ITALIANE — 6 Ottobre 1909.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 C.	104 50	104 50	104 67 1/2	104 80
Id. fine mese	104 80	104 80	104 77 1/2	—
Id. 3 1/2 0/0	104 30	104 25	104 15	104 50
R. B. d'Italia	1373 —	1375 —	1374 —	1375 —
B. Commerc.	846 50	847 —	846 —	—
» Cred. Ital	578 —	578 —	577 —	—
» B. Roma	103 87	103 75	103 50	104 —
Banche Meridionali	419 50	418 50	—	419 —
Meridionali	698 50	700 —	698 50	699 50
Acc. Terni	1680 —	1673 —	—	—
Veneta	—	—	—	—
Navig. Gen.	869 50	871 —	—	—
Raffinerie	332 —	332 —	—	—
Arm. Ansaldo	—	—	—	—
Obbligaz.				
Ferrov. 3 0/0	— —	361 —	— —	— —
» Merid.	— —	363 —	— —	— —
B. d'Italia 3.75	— —	506 —	— —	— —
Fond. It. 4 0/0	— —	509 50	— —	— —
» 4 1/2	— —	518 50	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	510 —	— —
Cambi				
su Berlino	123 70	123 70	123 60	123 70
» Francia	100 47	100 52	100 47 1/2	100 57 1/2
» Londra	25 23	25 26	25 24	25 25 1/2
» Svizzera	100 45	100 45	100 40	— —

BORSE ESTERE

	Parigi 6 Ottobre	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITA ITALIANA	franc. 3 0/0 amm.	—	97 65	—
	» 3 0/0 perp.	97 45	97 47	97 45
	5 0/0 non quot.	non quot.	non quot.	non quot.
	turca	98 77	98 75	98 75
	spagnola	93 10	93 15	94 05
	russa nuova.	97 55	97 50	97 40
	portoghese	63 20	—	63 10
	inglese	—	87 10	87 —
	Egiziano 6 0/0	—	104 50	105 25
	Banca di Parigi	1780 —	1782 —	1781 —
	Banca Ottomana	—	784 —	784 —
	Credito Mobiliare	—	—	—
	Azioni Suez	—	4865 —	4855 —
	Lotti Turchi	—	192 —	192 50
	Ferrovie Ital. Merid.	—	698 —	697 —
	Sull' Italia	—	99 1/4	99 1/8
	su Londra	—	25 19	25 19 5
	su Madrid	8 90	—	—
	sull'Argentina	—	—	—

	Vienna 6		Londra 6 Ottobre		
	5	6		5 apertura	6 chiusura
Cred. aus.	661 75	660 50	Consol.	83 1/8	83 1/4
Rend. ore	116 70	116 65	Italiana	103	103 1/4
» carta	94 90	95 —	Francese	92 1/8	92 1/8
Ungh. 4 0/0	91 90	91 80	Spagnuola	—	75 1/8
» 5 0/0	99 90	99 80	Spagna	94 —	94 —
Union. Bk.	578 —	575 —	Giappon.	91 —	90 7/8
C. Londra	239 87	239 99	Egiziano	105 —	105 —
Lire ital.	95 —	95 —	Argentini	93 1/4	94 1/8

	Berlino 6			Sconto ufficiale
	5	6		
Rend. 3 0/0	—	—	SAGGIO	
Ital. cons.	—	—		
» 1. mese	—	—		
Obbl. ferr.	—	—	Italia	5 per 0/0
Ital. 3 0/0	72 40	—	Francia	3 per 0/0
» Merid.	—	—	Inghilterra	3 0/0
» Roma	—	—	Germania	4 per 0/0
B

L'eredità Parenty

DI

CAMILLO DEBANS

Traduzione di A. DE VALLE DE PAZ

Seconda parte — La signora Artaban

XXIV. — Dall'omicida.

— Ah, è la voce dell'onorevole Celestina Lavent, disse Géruze.

— Sì, non io, e poi?

Un commissario che accompagnava i militi, prese la parola:

— Apra signora, in nome della legge.

Non v'era più da temporeggiare. In nome della legge! Maladet ha parlato, pensava la megera. Sì, ma non fa nulla, non confesserò niente dirò che è stato lui, e ad alta voce:

— Ecco, ecco!

Difatto scese, dopo avere sbarazzato la porta dalle stanghe e catene e l'aprì tutta, dicendo:

— Ebbene che cosa vuole la legge da noi a quest'ora?

Non vedendo Denisard Bouton e Géruze, credettero a qualche tranello.

Si premunirono per entrare, ma Celestina era sola e il loro passare nello studio del marito disserrando con piena libertà di spirito.

— Lei è la signora Denisard? domandò il commissario.

— In carne ed ossa.

— In carne specialmente, disse Bouton allo orecchio di Géruze.

— Dov'è suo marito?

A questa domanda Celestina fu per turbarsi, ma non stette molto a rispondere:

— La in una camera vicina. Che cosa vogliono?

Il commissario rispose:

— Veniamo ad arrestarlo.

— Chi? Denisard? E perchè arrestarlo?

— E' incolpato d'assassinio.

— Lui! Ma via!

— Ci indichi, signora, l'uscio della sua camera.

Era il momento di non perdere la testa, Celestina prese il lume e disse:

— Farò loro da guida.

— E' inutile, fece osservare Géruze che credeva Denisard capace di esserci trincierato nella sua camera armato fino ai denti.

— Perchè? domandò la donna.

— E' un'idea mia, non si preoccupi e mi dia le indicazioni necessarie.

L'agente pensava che, se vi fosse dovuto essere lotta, sarebbe stato inutile imbarazzarsi di una briccona capace di tutto.

Fu chiamata una delle guardie che accorchiava la casa e le fu affidata la Denisard, che, un po' inebetita, uscì fare o fu costretta ad indicare l'uscio della camera dove avrebbero trovato il cadavere del marito.

Bouton e il compagno vi si diressero.

Uno di essi si avvicinò per aprire sapettandosi una resistenza, una lotta. Rimasero sospresi della facilità con cui entrarono, ma la sorpresa si mutò in stupore quando scorsero il corpo di Denisard ai loro piedi, immerso nel sangue.

— Ah! si è suicidato! esclamò il commissario.

Celestina udì quelle parole e capì il partito che poteva trarne.

— Suicidato! gridò, mio marito si è suicidato!

E slanciandosi fuori della stanza dov'era tenuta, corse in quella dove giaceva suo marito, si abbandonò sul suo corpo e fece la parte della disperata.

— Giuseppe! diceva con voce soffocata. Giuseppe! è vero? Parlami. Ti accusano di un delitto. L'avevi dunque commesso per avere un pensiero si funesto?

— Strappate di là la signora, disse il commissario alle guardie, che avevano buone ragioni per non credere agli slanci di lei, e che rendimeno obbedirono.

Del resto, poteva darsi che, avendo saputo che il suo delitto era stato scoperto, Denisard si fosse suicidato.

Giacchè Maladet si nascondeva od era fuggito, pensava Bouton, il quale sapeva che il barone non era stato trovato in casa, era segno che i due briganti erano al corrente di quanto la giustizia aveva saputo.

Trasportarono alla scalone il corpo di Denisard e Celestina fu arrestata: ma due giorni dopo venne rimessa in libertà. Il suicidio venne considerato come certo e la vedova del bandito riprese le sue abitudini, e continuò il suo amabile commercio.

Intanto Maladet aveva raggiunto la campagna, in preda ad un terrore che gli toglieva ogni sianchezza.

S'incamminò per la strada di Lione, e si mise a viaggiare come un terrazzano che vada da un villaggio all'altro.

L'indomani i giornali raccontavano i fatti avvenuti, salvo quelli che nè loro, nè la giustizia potevano conoscere.

La fuga del barone, ritenuto complice di Denisard, fece rumore. Nessuno, eccetto la Navallon, sospettava quel milionario un infame malfattore.

Tutti ne furono scandalizzati, e fremevano all'idea che avesse potuto rappresentare la sua parte per tre anni.

Non abbiamo bisogno di dire come trionfasse la Navallon.

Appena seppe le deposizioni fatte dalla Lestremont, corse da Destrem, e abbordandolo con impeto:

— Ebbene, babbo, gli disse, che cosa le dicevo, e che cosa stava per far lei?

Il povero tutore non sapeva ancor nulla, ma Luisa in poche parole, lo mise al corrente di quanto accadeva.

— Per poco lei colmmetteva una bella sciocchezza gli disse per finire. Dov'è Margherita?

Fu avvertita la signorina.

— Eccoti libera per sempre, cara mia, le disse. Il tuo persecutore ti aveva pure derubata, e si spossava perchè tu non osassi disonorare il nome che tu affidava. nel caso che le sue infamie fossero state scoperte.

Continua.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.

Indirizzo: **Direzione e Amministrazione** del *Popolo Romano* - Roma.

Tiratura quasi costante: 18,000 in città - 12,000 in provincia.

Arretrato centesimi 10 l'uno

Prezzo dell'Associazione

(Senza supplemento per le Domeniche)

	(Con supplemento per le Domeniche)
Italia . . . . . Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5	Italia . . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 32 - Sem. 18 - Trim. 10	Stati dell'Unione (oro). Anno L. 48 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - L'Eco della Stampa è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER LE INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del *Popolo Romano*, Via Nazionale 6 e 10. Telefono 12-34, o alla *Società Romana di Pubblicità*: Roma, Corso Umberto I 180, Tel. 16-16. Tariffa: 4 pagina (su 10 colonne) cent. 60 la linea; 2 pag. L. 2 la linea; 1 pag. L. 4 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 8. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione di tutti gli annunci è in corpo 6. Economici vedere tariffe.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Navigazione Generale Italiana
Società Riunite FLORIO-RUBATTINO
Capitale sociale L. 60.000.000

"LA VELOCE" Navigazione Italiana a vapore Capitale sociale L. 11,000,000
"ITALIA" Società di Navigazione a vapore Capitale sociale L. 20,000,000

SERVIZI CELERI COMBINATI fra le TRE SOCIETÀ

Partenze da Genova per New-York (toccando Napoli e Palermo) tutte le settimane.

Partenze da Genova per Buenos-Ayres (toccando Barcellona e Montevideo ed eventualmente Rio Janeiro e Santos) 6 volte al mese.

Servizi internazionali della "Navigazione Gen. Italiana"

Per Aden-Bombay Hong-Kong (toccando Napoli) da Genova il 18 di ogni mese, ore 2 - da Napoli il 19 di ogni mese, ore 24.

Per Alessandria d'Egitto (toccando Livorno Napoli e Messina da Genova ogni sabato, ore 21 - da Napoli ogni martedì, ore 16 - (toccando Ancona e Brindisi) da Venezia al 14 e al 28 d'ogni mese, ore 16.

Per Massaua (toccando Livorno, Napoli e Catania) da Genova ogni quatro martedì ore 22.

Per gli scali della Soria (toccando Napoli e Messina) da Genova ogni sabato ore 21.30

Per Malta e Tripoli (toccando Napoli e Messina) da Genova ogni mercoledì ore 21

Per Malta (toccando Messina e Reggio) da Napoli ogni lunedì ore 19.30

Per Patrasso-Pireo-Costantinopoli (toccando Ancona, Bari e Brindisi) da Venezia ogni sabato ore 16.

Per Patrasso e Pireo (toccando Corfù) da Brindisi ogni domenica e mercoledì ore 23.30

Per Pireo-Costantinopoli-Odessa (toccando Napoli, Palermo, Messina e Catania) da Genova ogni martedì. ore 21.

Per Tunisi (toccando Livorno e Cagliari) da Genova ogni venerdì, ore 21 - (toccando Palermo e Trapani) da Napoli ogni lunedì, ore 19.25

Servizi giornalieri tra il Continente, la Sicilia, la Sardegna e l'Arcipelago Toscano

Servizi postali della Società "La Veloce"

Partenze da Genova per Santos (toccando Tenerifa) ogni mese.

Partenze da Genova per Porto Limon e Colon (toccando Marsiglia, Barcellona e Teneriffa) al 1° di ogni mese.

Per informazioni ed acquisto di biglietti in Roma rivolgersi all'Ufficio Passeggieri delle tre Società, Corso Umberto I n. 419-421 (angolo via Tomacelli).

N. B. — Riproduzioni del presente annuncio non espressamente autorizzate dalla Società NON VENGONO RICONOSCIUTE.

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'anopleuresia, ed altre malattie dipendenti dal sangue, in questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dal Cappuccini (via Veneto) in casa alla Salz. Parl. 4.10 ed altri vegetali 6.10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3.25. Fuori di Roma in Pacco Post. Bottiglie 3 L. 10.50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: ma consecutivi.

TARIFFA

Corrispondente 28 parole L. 1, ogni parola in più c.

25 parole L. 1	I Categoria	Inserzioni Cent. Sced.
	Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche od offerte di capitali, avvisi ed del latte, cessioni di negozi. Banchi prestiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.	
25 parole C. 75	II Categoria	Inserzioni Cent. Sced.
	Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarte, calzature, ecc.	
25 parole C. 50	III Categoria	Inserzioni Cent. Sced.
	Appartengono a questa categoria gli avvisi di lavoro, appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni di oggetti in uso, avvisi di matrimoni, od altri annunci di poca entità.	

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 25 per cento.

L'AMMIN.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli AVVISI ECONOMICI del *Popolo Romano*.

ACQUA FIUGGI (artificiale)

Polveri per la preparazione immediata dell' **Acqua di Fiuggi.** Queste polveri contengono le medesime sostanze, chimiche, scrupolosamente dosate, dell'Acqua di Fiuggi naturale: ed hanno su questa il grande vantaggio che i gas sviluppantisi dalle dette sostanze nulla perdono per la preparazione immediata.

Farmaceutica L. Salandri & C.

ROMA - Via Tomacelli N. 24-25 - Telefono 36-66 - ROMA

Un pacchetto sufficiente per DIECI litri cent. 60 (per posta cent. 75). — Dieci pacchetti L. 5.50 (per posta Lire 6.40).

CESSIONI QUINTO

Impiegati governativi, comunali e ferroviari — Condizioni eccezionali. Anticipi immediati.

Soc. Naz.le Credito Assicurazione

Via Banchi Vecchi N. 112 - Telef. 77-61

Lecitina "Conte", Inalterabile

Titolata per uso ipodermico

Questa LECITINA A. preparata con processo speciale, ha il vantaggio di mantenersi pura e inalterata per lungo indefinito. — Tali singolari prerogative la fanno necessariamente preferire e la assicurano una preferenza assoluta sugli altri prodotti congeneri oggi in commercio. Dalla sua purezza e stabilità, coll'assicurazione preservativa, emerge un'azione terapica complessa e sicura per tutti gli stati

Esaurimenti nervosi - Neurastenia - Debolezze organiche - Convalescenze Insomnia ecc. si ottengono **EFFETTI MERAVIGLIOSI.**

Premiata Farmacia "Zuelzer,, dott. V. CONTE - Mariano Appio (Caserta). — In vendita in Farmacie e Drogherie in ROMA presso l'*Agenzia del Polisthuio*, Capo le Case 18.

Per abbonarsi

I metodi più spicci e sicuri sono due:

Versare l'ammontare dell'abbonamento agli UFFICI POSTALI, *i quali, senza spesa pensano essi alla trasmissione con modulii speciali oppure inviare la somma con* CARTOLINA POSTALE.

Pillole Manzoni

(ANTIANEMICHE) — (RICOSTITUENTI)

Laboratorio chimico farmaceutico

CHIARAVALLE - Marche

Filiale: SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Costituite a base di Cacodilato ed Ossalato di ferro, china, stricnina, ecc. di Idrastis Canadensis. Preparate con formola razionale, rappresentano per l'assimilazione e per la tollerabilità uno dei migliori rimedi, in tutte le forme di esaurimento nervoso, di debolezza, neurastenia, isterismo, derivanti da alterazioni discrasiche del sangue.

Si prendono da 2, 3, 4 al giorno.

Si vendono in astuccio di 100 pillole a

LIRE 2.50

Presso le migliori Farmacie d'Italia

ASCENSORI FALCONI - CARLO MOLESCOT - Via Volturno, 58

RIGENERATORE

a base di clorofosfolattato di manganese, calce e ferro (6 grammi al flac.)

RIMEDIO UNIVERSALE GARANTITO DA 25 ANNI DI ESPERIENZA

Il *Rigeneratore* è il preparato più razionale per mantenersi in buona salute.

Guarisce diabete, neurastenia, anemia, cloranemia, esaurimento, debolezza, scrofola, rachitide, malattie del ricambio, artrite, arteriosclerosi, varici, inapetenza, dolori di testa, dolori ai reni o alla spina dorsale, mestruazioni, irregolari, dolorose o nulle, fiori bianchi, polinzioni, impotenza, ossiuria, fosfaturia, ecc. Utilissimo, nelle convalescenze — Cura le paralisi, previene le apoplessie, rinvigorisce l'organismo.

Il *Rigeneratore* è efficace in tutte le età ed in tutte le stagioni. Costa L. 3 il flacone. Per posta se ne spedisce un flacone in Italia per L. 3.75, estero L. 4.00, e quattro flacons. (cura completa) il spedisce in Italia per L. 13, estero L. 15 anticipate all'unica Fabbrica **LOMBARDI & CONTARDI - Napoli, Via Roma 345.**

Opuscoli con numerosi attestati GRATIS a richiesta.

I miracoli del RIGENERATORE

Ringiovanire i vecchi fu il grande problema degli alchimisti, rimasto allora insoluto; Faust per ringiovanire ripose all'opera soprannaturale del Mefisto. Oggi invece si ringiovanisce col *Rigeneratore*, e ne diamo la prova riferendo la lettera spontanea di un maggiore che a 78 anni getta la spugnetta e riprende una vita giovanile.

Cancitolo 20|11 1908. Mediante la cura col Rigeneratore e i v. Granuli di stricnina mi sono talmente rinforzato da lasciare le stampelle e passeggiare con un bastone ed in casa anche senza questo. Ora farò la cura pel diabete, benchè di molto diminuita la patina bianca che era sempre addietro nell'orinale, Vi rimetto L. 90, ecciò lire 18 per 5 fl. Rigeneratore ed una scatola di Pillole Valgie, e le altre L. 12 per una signora mia vicina di casa, Valinotti Domenica, che ha piccoli malanni, come dolori di fianco. Gli

Gli miracoli del RIGENERATORE

Cancitolo 20|11 1908. Mediante la cura col Rigeneratore e i v. Granuli di stricnina mi sono talmente rinforzato da lasciare le stampelle e passeggiare con un bastone ed in casa anche senza questo. Ora farò la cura pel diabete, benchè di molto diminuita la patina bianca che era sempre addietro nell'orinale, Vi rimetto L. 90, ecciò lire 18 per 5 fl. Rigeneratore ed una scatola di Pillole Valgie, e le altre L. 12 per una signora mia vicina di casa, Valinotti Domenica, che ha piccoli malanni, come dolori di fianco. Gli sposi Ferrante e Cecilia Metella, Appia Antica, dalle 9 al tramonto.

Villa Umberto. Dalle 7 al tramonto.

Ingresso Una Lira

Vaticano. Accesso via delle Fondamenta, viale del giardino.

Musei: Di Scultura Antiche, Etrusco, Gabinetto delle Maschere, Galleria dei Candelabri ed Arazzi ed Appartamento Borgia, dalle 9 alle 18.

Id. Pinacoteca, dalle 9 alle 13.

Id. Lateranense Sacro e Profano, (p. S. Giovanni in Laterano) dalle 9 alle 18.

Id. Borghese, (Villa Umberto I) dalle 12 alle 18.

Id. Arenule, (p. delle Terme Li) dalle 10 alle 16.

Id. Etrusco, (palazzo di Papa Giulio, fuori porta del Popolo) dalle 10 alle 16.

Id. Protistorico ed Etnografo, p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.

Id. Kircheriano, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.

Musei: *Capitolino di Scultura, di Pittura, Monumentario e Protostoteca*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Galleria Capitolina ai *Pittori* p. p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Foro Romano, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Palazzo dei Cesari, v. S. Teodoro dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tram.

Terme di Caracalla, v. Pilotta 17, dalle 10 alle 15.

Id. *S. Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.

Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.

Id. *Arte Antica*, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.

Id. *Arte Moderna*, p. dalle Esposizione, via Nazionale, dalle 8 alle 14.

Id. *delle Stampe*, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.

Terme di Caracalla, v. porta S. Sebastiano dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Mausoleo d'Augusto, Castel Sant'Angelo, dalle 10 alle 15.

Catacombe di San Calisto, via Appia Antica 63, dalle 8 alle 17.

Id. *di Domitilla*, v. Sette Chiese 22, dalle 8 al tram.

Ingresso centesimi 50.

Colombario di Pomponio Hylas, v. porta Sebastiano, 32, dalle 9 alle 17.

Colosseo e *Galleria superiori*, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Ipogeo degli Scipioni v. porta S. Sebastiano 21 dalle 9 alle 17.

Salle de Conversation

Française pour les italiens - Italienne pour les françaises, Via del Campidoglio N. 5 — Cours pour Dames et Messieurs - Mardi et vendredi de 4h à 5h - Prix: 5 fr. par mois anticipés. — Cours pour Dames et Demoiselles - Mardi et vendredi de 5h à 6h - Mêmes Prix.

Pane Romano Viennese e Piemontese

GIOVANNI LEONARDI

PANE CALDO A TUTTE LE ORE

Deposito Pasta di Napoli e Pastificio Pantanella - Risi - Olii fini - Pastina Glutinata per diabetici (Buitoni) e Biscotteria.

Assortimento in legumi e generi di Drogheria

ROMA - Via del Lavatore dal 37 al 37 - Telef. 25-18 - ROMA

Gli associati che in tendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio.

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Suonerie		Tasti porcellana		Filo Lucianca		Quadri		Fili sondatori
Lustrin.	L. 2.45			centim.	14	3 Numeri	L. 11.75	
»	2.80	linci	L. 0.30	»	16	4 »	16.50	7|10 . . . . L. —
»	3.20	Bistanti ora	0.50	»	18	5 »	21.—	8|10 . . . . » 3.5
»	3.75	legno . . .	0.25	»	18	6 »	25.75	8|10 . . . . » 5.7
»	4.75	»	0.25	»	21	7 »	29.50	**Cordoni di seta**
»	6.—	Perelle	0.40	secche		8 »	35.—	al metro . . L. 0.5

Impianti, Forniture e manutenzioni

TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.25	6.—	7.40	8.5	10.45	13.30	16.15
Pisa-Torino	8.—	8.35	12.57	15.20	18.10	19.45	22.40
Pisa-Milano	8.—	8.35	12.55	15.20	20.10	22.45	
Foligno-Ancona . . .	6.30	10.—	12.30	15.5	18.35	22.00	
Firenze-Milano . . .	8.—	10.25	14.—	15.15	21.10	23.40	
Grosseto	7.00	13.50	18.—				
Tivoli-Avezzano . . .	10.—		20.—				
Tivoli.	10.—						
Civitavecchia	6.15						
Frascati	6.30	8.50	12.3	15.15	17.10	18.40	19.25
Velletri-Terracina . .	7.—	12.50	17.30				
Velletri.	7.—			20.54			
Frascati	6.40*	8.35	8.40*	15.—			
Mandela-Subiaco . .	7.00	10.35					
Ladispoli	7.—	10.—	14.10	14.55			

* da Trastevere — I treni per Ladispoli dalle 14.15 e 14.55 sono festivi.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.45	9.10	11.40	13.10	14.55	17.40	18.—
Torino-Pisa	7.—	9.30	9.35	11.55	20.10	23.55	20.30
Milano-Pisa	7.—	8.55	9.35	17.30	19.30	22.10	24.—
Ancona-Foligno . . .	7.10	11.45	14.30	21.—	22.40		
Milano-Firenze . . .	6.50	9.30	11.40	19.10	17.—	18.50	22.30
Avezzano-Tivoli . . .	6.—	9.—	9.30	14.35	20.—		
Tivoli.	7.05						
Civitavecchia	7.—	7.45	14.—				
Frascati	7.15	8.47	10.30	13.40	18.40	19.35	22.10
Terracina-Velletri . .		8.48		15.—		20.55	
Velletri.	6.28						
Frascati	7.—		17.55	21.13	*	22.13	
Subiaco-Mandela . .	10.7				20.—		
Ladispoli	13.45	17.28	20.50	22.51	23.25		

* a Trastevere — I treni da Ladispoli dalle 20.50, 21.20 e 23.10 sono festivi.

I treni in arrivo da Frascati alle 10.30 è feriale e quello delle 19.35 è festivo.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI. — Partenze da Roma

Ogni ora dalle 6 alle 21.

GENZANO — Partenze da Roma

Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30 (quest'ultima limitata a Marino).

Partenze da FRASCATI per GENZANO

Ogni ora dalle 7 alle 21.

FRASCATI — Partenze per Roma

Ogni ora dalle 6.05 alle 20.05

GENZANO — Partenze per Roma

Ogni ora dalle 6.30 alle 20.15

Partenze da GENZANO per FRASCATI

Ogni ora dalle 6.45 alle 20.45.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma - p. S.Lor.	6.10	9.30	11.20	15.—	19.20
Bagni . . a.	6.30	7.3	10.13	12.38	15.47	19.8
Villa Adr.		7.21	10.28	12.1	16.2	19.38
Tivoli . a.	—	7.30	10.45	12.18	16.19	19.46
						feet.
Tivoli . p.	5.50	7.34	—	11.22	16.46	17.36	20.—
Villa Adr.	6.6	8.9	—	11.36	17.1	17.51	20.15
Bagni . a.	6.34	8.24	—	11.57	17.18	18.10	20.35
Roma . a.	7.45	9.5	—	13.16	18.—	19.27	21.50

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma

7 | 9.00 | 12.14 | 14.55 | 16.48 | 17.50 | 19

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma

6.45 | 8.— | 9.50c. | 11.— | 13.45 | 16.30 | 19.3c | 21.47fes.

ANZIO-NETTUNO — Partenze da Roma

7.05 | 10.20 | 12.35 | 17.30

NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma

6.10 | 12.16 | 16.— | 18.45fes.

RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)

6.5 | 10.— | 13.20 | 16.—

VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)

8.53 | 15.27 | 18.— | 22.53

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . . . . p.	6.30	13.—	16.30
Prima Porta . . . a.	7.—	13.30	17.—
Sacriano . . . . . a.	7.18	13.57	17.27
Castelnuovo . . . a.	7.36	14.15	17.45
Morlupo . . . . . a.	7.55	14.34	18.4
Fiano Romano . . . a.	8.20	14.59	18.30
S. Oreste . . . . . a.	8.52	15.42	19.13
Civ. Castellana a.	9.8	16.16	19.47
Civ. Castellana p.	6.2	9.56	12.30	16.38
S. Oreste . . . . . a.	6.—	10.8	12.54	17.13
Morlupo . . . . . a.	7.10	10.17	14.8	17.21
Fiano Romano . . . a.	7.36	10.47	14.38	17.49
Sacriano . . . . . a.	7.44	10.51	14.46	17.55
Prima Porta . . . a.	7.44	11.30	15.15	18.25
Roma . . . . . a.	8.20	11.11	15.31	18.40
	7.30	12.30	16.10	19.35

GUIDA DEL FORESTIERE

GIOVEDÌ - Ingresso libero

Vaticano *Biblioteca*, dalle 9 alle 18.

Id. *Capolo di S Pietro*. Accesso dalla chiesa omonima dalle 9 alle 11. (Il permesso via Sagrestia, 6, dalle 8 alle 11).

Id. *Archivio Segreto*. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 13.

Museo, *Artistico Industriale*, v. S. Giuseppe a Capo le Case 86, dalle 10 alle 14.

Palazzo Reale. Appartamenti, dalle 13 alle 16. (Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via Venti Settembre dalle 10 alle 11 1|2.

Terme di Tito, v. Labicana 196, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Tomba di Cecilia Metella. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.

Catacombe *Di S. Agnese*, v. Nomentana. (Il permesso dal Rettore della Chiesa omonima, dalle 9 al 11 am.

Id. *S Sebastiano*, Appia Antica, dalle 9 al tramonto.

Villa Umberto. Dalle 7 al tramonto.

Ingresso Una Lira

Vaticano. Accesso via delle Fondamenta, viale del giardino.

Musei: Di Scultura Antiche, Etrusco, Gabinetto delle Maschere, Galleria dei Candelabri ed Arazzi ed Appartamento Borgia, dalle 9 alle 18.

Id. *Pinacoteca*, dalle 9 alle 13.

Id. *Lateranense Sacro e Profano*, (p. S. Giovanni in Laterano) dalle 9 alle 18.

Id. *Borghese*, (Villa Umberto I) dalle 12 alle 18.

Id. *Arenule*, (p. delle Terme Li) dalle 10 alle 16.

Id. *Etrusco*, (palazzo di Papa Giulio, fuori porta del Popolo) dalle 10 alle 16.

Id. *Protistorico ed Etnografo*, p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.

Id. *Kircheriano*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.

Musei: *Capitolino di Scultura, di Pittura, Monumentario e Protostoteca*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Galleria Capitolina ai *Pittori* p. p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Foro Romano, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Palazzo dei Cesari, v. S. Teodoro dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tram.

Terme di Caracalla, v. Pilotta 17, dalle 10 alle 15.

Id. *S. Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.

Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.

Id. *Arte Antica*, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.

Id. *Arte Moderna*, p. dalle Esposizione, via Nazionale, dalle 8 alle 14.

Id. *delle Stampe*, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.

Terme di Caracalla, v. porta S. Sebastiano dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Mausoleo d'Augusto, Castel Sant'Angelo, dalle 10 alle 15.

Catacombe di San Calisto, via Appia Antica 63, dalle 8 alle 17.

Id. *di Domitilla*, v. Sette Chiese 22, dalle 8 al tram.

Ingresso centesimi 50.

Colombario di Pomponio Hylas, v. porta Sebastiano, 32, dalle 9 alle 17.

Colosseo e *Galleria superiori*, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Ipogeo degli Scipioni v. porta S. Sebastiano 21 dalle 9 alle 17.

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non si fanno alternate.

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Esazioni Amministrazioni - appartamenti d'affittare in Roma - Villini d'affittare nei Castelli ed al mare.

COMPRA-VENDITA di beni immobili, palazzi, ville, villini, case, arco da fabbricare, vigne, tenute, fondi, stabilimenti industriali ecc. Si accettano incarichi per la vendita di beni suddetti. Fra i villini in vendita nei lago di Castello ed al mare ve ne sono anche da L. 15.000.

Rivolgersi: F. SEVERI, piazza Colla di Rienzo 86, dalle 7 alle 8 1|2 e dalle 13 1|2 alle 15 esclusi i giorni festivi. A disposizione per appuntamenti dalle 15 1|2 all'Ave Maria.

Per comunità religiose o collegio vendesi casa vasta terreno con fabbricato nelle vicinanze della città di Roma presso il Seminario di Genazzano. Servire Romolo 18, fermo posta. 769

Impiegato governativo capo ufficio, pronto dare anche piccolissima somma, cerca occupazione conforme sua condizione. Scrivere Ragioniere, Amministrazione «Popolo Romano ». 1013

Impiegato comunale cerca posto in qualità di amministratore od esattore di stabili o di cenza garanzia. Offerte referenze. Rivolgersi per abboccamento C. F. presso l'Amministrazione del « Popolo Romano ». 1033

Tipografi Vendesi motorino originale Langen e Wolf Daltro per carta da visita e carta intestata. Macchina arrotondaggi Krause. Cartiere fantasia. Prego la ottimo stato. Rivolgersi Tipografia Squarci, Marcede 10.

Concorso al Municipio per 30 posti alunno d'ordine. Preparazione completa. Rivolgersi al Capocentina *Ruggero Battistini*, via Muzio Clementi 30, dalle 16 alle 18, o via della Purificazione 58, dalle 19 alle 20.

D'AFFITTARSI

Tre camere vinote, mezzanino, via G. Belli 39 al secondo piano. Rivolgersi al portiere. 1028

Elegante appartamento di quattro camere e cucina, arredato con lusso ad signorina affittasi in via Margbera. Rivolgersi al portiere del Ristorante Regina, via Agostino Depretis.

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

"Ara", bellissima e giovine (questo pappagallo è colori svariati è da vendere). Rivolgersi via del Governo Vecchio 39, piano quarto.

III^a CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vedova toscana, madre di famiglia da lezioni di pianoforte, conversazioni d'italiano e accompagna signore e signorine. Via Rasella, 7, primo piano.

Ex sottufficiale di anni 28, attualmente addetto a nelle provincie, fornito dei migliori documenti e che può dare un Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo, desidera un posto, anche di fattore, nella capitale od a necessarie condizioni. Rivolgersi S. S. fermo in posta. 807

Per allieve di canto La signora Mariani Da Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio. Via Cavour N. 42, primo piano. 1032

Distinta signorina che conosce l'inglese, bonissimo il francese, da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora 43, Scala A, int. 12. 1027

D'AFFITTARSI

Camera e salotto elegantemente mobiliati affittansi in piazza di Spagna N. 5 piano quarto. 1034

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Adorata Mamare promesse stessi invano. Come altra volta forse giorni lontananza ti hanno fatto dimenticare amore?... Non voglio pensarlo per non disperarmi. Attendaro saluto. A. 1026

POLITICA

I dispacci col se

Praga, 7. — czeco, on. Kramarz una malattia lo co in un clima mite ai lavori dell'immi

— Il deputato ce messo perchè disa parlamentare. Si te anche il suo colleg dai radicali.

Vienna, 7. — la messa in dispon conte Thurn, Mini dal Messico a Sofia

(S) **Jalta**, 7. — turca invisa dal S

(S) **Parigi**, 7. — troburgo: Nei circ il Ministro degli e discuteranno a Liv nelli. Il Ministero scià, prima della s portanti suggerime

(S) **Parigi**, 7. — I ambasciatore di I meriggio dal Minis

(S) **Buenos-Ay** no che